

Bilancio d'esercizio
chiuso al

31.12.2019

Esercizio dal 01.01.2019
al 31.12.2019

Sede in Piazza Duomo n.5 – 24129 Bergamo
Codice Fiscale e Partita Iva: 03385420165
Patrimonio vincolato 55.000,00
Iscrizione al R.E.A di Bergamo: 376011

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO STATO PATRIMONIALE

2019

2018

A) Quote associative ancora da versare	€ -	€ -
<hr/>		
B) Immobilizzazioni		
<i>I - immobilizzazioni immateriali:</i>		
1) costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità	€ -	€ -
2) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	€ -	€ -
3) spese manutenzioni da ammortizzare	€ -	€ -
4) oneri pluriennali	€ 462.412	€ 579.836
5) Altre	€ -	€ -
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	<u>€ 462.412</u>	<u>€ 579.836</u>
 <i>II - Immobilizzazioni materiali:</i>		
1) terreni e fabbricati	€ -	€ -
2) impianti e attrezzature	€ 104.871	€ 76.059
3) altri beni	€ 162.093	€ 149.251
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	€ -	€ 3.660
5) altro	€ -	€ -
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	<u>€ 266.964</u>	<u>€ 228.970</u>
 <i>III - Immobilizzazioni finanziarie:</i>		
1) partecipazioni	€ -	€ -
2) crediti di cui esigibili entro l'esercizio successivo	€ -	€ -
3) altri titoli	€ 46.371	€ 46.371
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	<u>€ 46.371</u>	<u>€ 46.371</u>
 TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	 <u>€ 775.746</u>	 <u>€ 855.177</u>
C) Attivo Circolante		
<i>I - Rimanenze:</i>		
1) materie prime, sussidiarie, e di consumo	€ -	€ -
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	€ -	€ -
3) lavori in corso su ordinazione	€ -	€ -
4) prodotti finiti e merci	€ 18.803	€ 14.117
5) acconti	€ -	€ -
TOTALE RIMANENZE	<u>€ 18.803</u>	<u>€ 14.117</u>
 <i>II - Crediti:</i>		
1) verso clienti di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	€ 1.425.560	€ 1.324.889
fondo svalutazione crediti	-€ 5.440	-€ 5.440
2) verso altri di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	€ 245.775	€ 280.408
TOTALE CREDITI	<u>€ 1.665.895</u>	<u>€ 1.599.857</u>
 <i>III - Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
1) partecipazioni	€ -	€ -
2) altri titoli	€ 1.394.427	€ 511.376
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE	<u>€ 1.394.427</u>	<u>€ 511.376</u>

<i>IV - Disponibilità liquide</i>		
1) depositi bancari e postali	€ 1.395.344	€ 1.488.166
2) assegni		
3) denaro e valori in cassa	€ 5.273	€ 4.276
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	<u>€ 1.400.618</u>	<u>€ 1.492.442</u>
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	<u>€ 4.479.742</u>	<u>€ 3.617.792</u>
D) RATEI E RISCONTI	<u>€ 35.558</u>	<u>€ 35.196</u>
TOTALE ATTIVO	<u>€ 5.291.046</u>	<u>€ 4.508.165</u>

PASSIVO STATO PATRIMONIALE

	2019	2018
A) PATRIMONIO NETTO		
<i>I - Fondo di dotazione dell'ente</i>	€ 55.000	€ 55.000
<i>II - Patrimonio vincolato</i>		
1) riserve statutarie	€ -	€ -
2) fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	€ -	€ -
3) fondi vincolati destinati da terzi	€ -	€ -
<i>III - Patrimonio libero</i>		
1) risultato gestionale esercizio in corso	€ 38.464	€ 41.876
2) riserve accantonate negli esercizi precedenti	€ 365.655	€ 323.778
3) riserve accantonate nell'esercizio	€ 746.331	
4) fondo dotazione patrimoniale	€ 1.291.263	€ 1.291.263
TOTALE A)	<u>€ 2.496.713</u>	<u>€ 1.711.917</u>
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	€ -	€ -
2) altri	€ 144.500	€ 118.438
TOTALE	<u>€ 144.500</u>	<u>€ 118.438</u>
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	<u>€ 860.143</u>	<u>€ 761.095</u>
D) DEBITI		
1) debiti verso banche esigibili oltre l'esercizio successivo	€ 2.196	€ 3.591
2) debiti verso altri finanziatori esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
3) acconti di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	€ 7.248	€ 7.150
4) debiti verso fornitori di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	€ 881.425	€ 1.023.099
5) debiti tributari di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	€ 75.123	€ 77.491
6) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	€ 168.735	€ 124.177
7) altri debiti esigibili oltre l'esercizio successivo	€ 397.773	€ 259.817
TOTALE	<u>€ 1.532.500</u>	<u>€ 1.575.185</u>
E) RATEI E RISCONTI	<u>€ 257.191</u>	<u>€ 341.530</u>
TOTALE PASSIVO	<u>€ 5.291.046</u>	<u>€ 4.508.165</u>

RENDICONTO GESTIONALE

PROVENTI E RICAVI

	2019	2018
1) Proventi e ricavi da attività tipiche	€ 8.111.332	€ 7.537.974
1.1) Da servizi contrattualizzati e convenzionati con Ats	€ 6.426.560	€ 5.952.886
1.2) Da contributi da enti pubblici	€ 493.356	€ 478.560
1.3) Da contributi enti e soggetti privati	€ 19.875	€ 35.277
1.4) Da soci ed associati	€ -	€ -
1.5) Da non soci	€ 832.870	€ 665.659
1.6) Altri proventi e ricavi	€ 580	€ 479
1.7) Donazioni e liberalità	€ 338.091	€ 405.112
2) Proventi da raccolta fondi	€ -	€ -
2.1) Raccolta 1	€ -	€ -
2.2) Raccolta 2	€ -	€ -
2.3) Raccolta 3	€ -	€ -
2.4) Altri	€ -	€ -
3) Proventi e ricavi da attività accessorie	€ 8.169	€ 126.925
3.1) Da Attività connesse e/o gestioni commerciali accessorie	€ -	€ 116.398
3.2) Da contratti con enti pubblici	€ -	€ -
3.3) Da soci ed associati	€ -	€ -
3.4) Da non soci	€ -	€ -
3.5) Altri proventi e ricavi	€ 8.169	€ 10.528
4) Proventi finanziari e patrimoniali	€ 6.738	€ 11.586
4.1) Da rapporti bancari	€ 61	€ 338
4.2) Da altri investimenti finanziari	€ 3.552	€ 2.392
4.3) Da patrimonio edilizio	€ -	€ -
4.4) Da altri beni patrimoniali	€ -	€ 99
4.5) Proventi Straordinari	€ 3.125	€ 8.756
TOTALE PROVENTI E RICAVI	€ 8.126.240	€ 7.676.485
Risultato gestionale negativo		
Totale a pareggio	€ 8.126.240	€ 7.676.485

ONERI

	2019	2018
1) Oneri da attività tipiche	<u>€ 8.079.597</u>	<u>€ 7.428.765</u>
1.1) Acquisti	€ 310.961	€ 307.862
1.2) Servizi	€ 4.398.213	€ 4.442.774
1.3) Godimento beni di terzi	€ 41.448	€ 53.215
1.4) Personale	€ 3.076.807	€ 2.356.276
1.5) Ammortamenti	€ 198.337	€ 217.440
1.6) Oneri diversi di gestione	€ 53.830	€ 51.198
1.7) Accantonamenti att.istituzionale	€ -	€ -
2) Oneri promozionali e di raccolta fondi	<u>€ -</u>	<u>€ -</u>
2.1) Raccolta 1	€ -	€ -
2.2) Raccolta 2	€ -	€ -
2.3) Raccolta 3	€ -	€ -
2.4) Attività ordinaria di promozione	€ -	€ -
3) Oneri da attività accessorie	<u>€ 410</u>	<u>€ 205.843</u>
3.1) Acquisti	€ -	€ 7.662
3.2) Servizi	€ -	€ 168.535
3.3) Godimento beni di terzi	€ -	€ -
3.4) Personale	€ -	€ 18.163
3.5) Ammortamenti	€ -	€ 10.491
3.6) Oneri diversi di gestione	€ 410	€ 992
4) Oneri finanziari e patrimoniali	<u>€ 7.769</u>	<u>€ -</u>
4.1) Su rapporti bancari	€ -	€ -
4.2) Su prestiti	€ -	€ -
4.3) Da patrimonio edilizio	€ -	€ -
4.4) Da altri beni patrimoniali	€ 7.769	€ -
4.5) Oneri Straordinari	€ -	€ -
5) Oneri di supporto generale	<u>€ -</u>	<u>€ -</u>
5.1) Acquisti	€ -	€ -
5.2) Servizi	€ -	€ -
5.3) Godimento beni di terzi	€ -	€ -
5.4) Personale	€ -	€ -
5.5) Ammortamenti	€ -	€ -
5.6) Oneri diversi di gestione	€ -	€ -
TOTALE ONERI	<u>€ 8.087.776</u>	<u>€ 7.634.608</u>
Risultato gestionale positivo	€ 38.464	€ 41.876
Totale a pareggio	<u>€ 8.126.240</u>	<u>€ 7.676.485</u>
	-€ 0	€ -

Nota Integrativa
al bilancio d'esercizio
chiuso al

31.12.2019

Esercizio dal 01.01.2019
al 31.12.2019

Sede in Piazza Duomo n.5 – 24129 Bergamo
Codice Fiscale e Partita Iva: 03385420165
Patrimonio vincolato 55.000,00
Iscrizione al R.E.A di Bergamo: 376011

CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

Il bilancio al 31 dicembre 2019 è redatto in conformità alle disposizioni riguardanti le organizzazioni non lucrative di utilità sociale contenute nel D.lgs. 460/97 e alle raccomandazioni dell'Atto di Indirizzo "Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci d'esercizio degli enti non profit" approvato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, già Agenzia per le Onlus e adeguato agli schemi previsti dal nuovo "Atto di Indirizzo" redatto dall'Agenzia per il Terzo Settore.

Il bilancio è costituito dalla Situazione Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale sull'attività svolta e dalla presente Nota Integrativa; è altresì accompagnato da una Relazione sulla gestione.

La presente Nota Integrativa include, ai fini di una migliore informativa, il prospetto della variazione dei fondi disponibili.

Il rendiconto gestionale è redatto a sezioni contrapposte ed evidenzia essenzialmente i ricavi e i costi nelle diverse aree gestionali di intervento della Fondazione.

INFORMAZIONI PRELIMINARI - CRITERI DI VALUTAZIONE E PRINCIPI CONTABILI ADOTTATI NELLA REDAZIONE DEL RENDICONTO

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 rappresenta la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Fondazione e corrisponde alle risultanze contabili regolarmente tenute.

Il bilancio di esercizio è redatto nel rispetto dei seguenti documenti di indirizzo emanati dalla Commissione aziende non profit del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti:

- "Quadro sistematico per la preparazione e la presentazione del bilancio nelle aziende non profit";
- Raccomandazione n. 1 "Documento di presentazione di un sistema rappresentativo dei risultati di sintesi delle aziende non profit";
- Raccomandazione n. 2 "La valutazione e l'iscrizione della liberalità nel bilancio d'esercizio delle aziende non profit";
- Raccomandazione n. 3 "La nota integrativa e la relazione di missione";
- Raccomandazione n. 4 "Prospetto di rappresentazione della movimentazione delle componenti del Patrimonio netto";
- Raccomandazione n. 5 "Sistemi e procedure di controllo nelle aziende non profit";

Il bilancio di esercizio è altresì redatto anche nel rispetto del documento di indirizzo elaborato dal Gruppo di lavoro enti non profit del Consiglio Nazionale dei Ragionieri Commercialisti ed Economisti d'Impresa "Criteri di rilevazione, valutazione e rappresentazione di donazioni, legati ed altre erogazioni liberali per enti non profit".

Lo schema adottato, nel rispetto della normativa civilistica, è conforme a quello suggerito dalla versione finale della Raccomandazione n. 1 "Documento di presentazione di un sistema rappresentativo dei risultati di sintesi delle aziende non profit" e dal sopracitato Atto di Indirizzo emanato dall'Agenzia delle Onlus.

Per le voci più significative vengono di seguito esposti i criteri di valutazione e i principi contabili adottati.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'

A) Crediti verso promotori

Alla data di chiusura del bilancio non esistono crediti verso i soggetti promotori della Fondazione per versamenti ancora dovuti relativi al fondo di dotazione stabilito nell'atto costitutivo.

B) Immobilizzazioni

B.1) Immobilizzazioni immateriali

Si riferiscono ai costi ad utilità pluriennale; sono state valutate in bilancio per la differenza fra il costo storico ed il totale degli ammortamenti imputati all'esercizio, espressamente esposti in bilancio. Il valore iscritto in bilancio è stato sistematicamente ammortizzato nel corso del tempo, sulla base di aliquote di ammortamento ritenute congrue e rispettose della normativa fiscale.

Gli ammortamenti a carico dell'esercizio sono stati calcolati adottando le seguenti aliquote:

- Software 33,33%
- Costi pluriennali per interventi di manutenzione straordinaria su beni di terzi, con aliquota determinata in relazione alla durata del contratto di comodato come di seguito riportato:
 - Consultorio Adolescenti Bergamo 11,11%
 - Consultorio Clusone 11,11%
 - Consultorio Calusco d'Adda 5,26%
 - Istituto di Riabilitazione 4,00%
 - Rsd/Cdd/Casa Betania 20,00%
 - Consultorio Scarpellini, Trescore e Villongo 20,00%
 - Casa don Bepo 8,33%

Per il dettaglio del valore delle immobilizzazioni e dei relativi ammortamenti si veda l'**allegato a)** alla presente nota integrativa.

Si precisa che nel bilancio in esame non si è resa necessaria l'effettuazione di riduzione di valori delle immobilizzazioni materiali diverse da quelle conseguenti alle normali procedure di ammortamento in corso.

B.II) Immobilizzazioni materiali

Sono state iscritte al costo di acquisto, inclusi gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo iscritto in bilancio è stato sistematicamente ammortizzato nel corso del tempo, sulla base di aliquote di ammortamento ritenute congrue a rappresentare la vita utile stimata dei cespiti.

Gli ammortamenti a carico dell'esercizio sono stati calcolati adottando le seguenti aliquote:

Mobili e arredamento	15%
Impianti generici	15%
Attrezzature	15%
Attrezzature specifiche	15%
Attrezzature da cucina, mediche,	25%
Hardware e Macchine elettroniche d'ufficio	20%
Autovettura	25%
Materiale didattico	20%

Gli ammortamenti così effettuati sono altresì rispettosi della normativa fiscale.

Per il dettaglio del valore delle immobilizzazioni e dei relativi ammortamenti si veda l'**allegato b)** alla presente nota integrativa.

Si precisa che nel bilancio in esame non si è resa necessaria l'effettuazione di riduzione di valori delle immobilizzazioni immateriali diverse da quelle conseguenti alle normali procedure di ammortamento in corso.

B.III) Immobilizzazioni finanziarie

In bilancio sono iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie le azioni della società Ubi banca S.p.a. per le quantità e il prezzo medio di seguito indicato:

- n. 4.000 azioni al prezzo di carico di € 11,6273;
- n. 10.000 azioni al prezzo di carico di € 3,99037;
- n. 1.640 azioni al prezzo di carico di € 3,808;
- n. 2.676 azioni al prezzo di carico di € 2,395.

Dopo la svalutazione del titolo nell'esercizio 2011 allineandolo al valore di mercato, si è effettuata una ulteriore svalutazione prendendo come riferimento il valore del titolo al 31.12.2018. Il valore iscritto in bilancio è pari a € 46.370,62.

C.I) Rimanenze

Sono iscritte in bilancio rimanenze per euro 18.802,70 riferite a materiale di consumo e farmaci.

C.II) Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, al netto degli apposti fondi rettificativi.

Si precisa inoltre che:

- non vi sono crediti di durata superiore a cinque anni;
- i crediti si riferiscono esclusivamente ad operazioni compiute con controparti residenti nel territorio dello Stato.

C.II.1) Crediti verso clienti

	2019	2018	VARIAZIONI
Clients	693.344,24	804.182,56	-110.838,32
Clients per fatture da emettere	732.215,85	520.706,36	211.509,49
Fondo svalutazione crediti	-5.439,97	-5.439,97	0,00
TOTALE	1.420.120,12	1.319.448,95	100.671,17

C.II.2) Crediti verso altri

	2019	2018	VARIAZIONI
Dipendenti credito D.L. 66/2014	12.701,91	5.495,45	7.206,46
Deposito cauzionale	2.152,59	2.004,44	148,15
Crediti Inail	0,00	639,76	-639,76
Fornitori c/acconti	13.437,53	32.735,79	-19.298,26
Fornitori note credito da ricevere	8.779,38	20.610,00	-11.830,62
Contributi da ricevere	208.390,27	209.089,60	-699,33
Crediti per oneri comp.esercizi futuri	0,00	51,65	-51,65
TOTALE	245.461,68	270.626,69	-25.165,01

I **depositi cauzionali** sono relativi a:

	2019
Depositi cauzionali energia elettrica	1.350,97
Deposito cauzionale Opera Diocesana Patronato	300,00
Deposito cauzionale acqua	426,62
Deposito cauzionale metano	75,00
TOTALE	2.152,59

I **Fornitori c/acconti** sono relativi a:

	2019
Acconto alla Felceaf per software consultori	10.906,80
Pagamento ft. A2A	814,00
Pagamento ft. Doctorshop	191,69
Pagamento iscrizione corso Iadaluca Antonio	50,00
Pagamento ft. Margherita	22,63
Pagamento ft. Brescia Ferport	717,36
Pagamento ft. Depa	735,05
TOTALE	13.437,53

I **contributi da ricevere** sono relativi a:

	2019
Quota Miur Scuola Istituto Angelo Custode 19/20	8.390,27
Contributo 8 x 1000 2019	200.000,00
	208.390,27

C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Una parte della disponibilità liquida è stata investita negli esercizi precedenti in alcuni Fondi Comuni di investimento rispettivamente per euro 250.000,00 presso Unicredit e per euro 258.000,00 presso Banca Fideuram. Nel corso del 2019 sono state effettuate le seguenti ulteriori operazioni di investimento:

- il fondo investito presso Unicredit è stato venduto generando una minusvalenza di euro 6.871,03 e successivamente reinvestito per l'importo di euro 243.000,00.=
- presso Fideuram si è provveduto ad investire complessivamente la somma di euro 900.000,00, dei quali euro 300.000,00 proveniente da liquidità della Fondazione ed euro 600.000,00 dal conferimento del patrimonio della Fondazione Gritti. L'importo complessivo del fondo al 31.12.19 è pari a euro 1.151.426,72.=

C.IV) Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, riferite alle giacenze presenti a fine esercizio sui conti correnti intrattenuti dalla Fondazione presso istituti di credito, sono iscritte in bilancio al valore nominale della loro consistenza monetaria, così come emerge dalle risultanze contabili, opportunamente riconciliate, con le risultanze degli estratti conto di fonte bancaria.

Le disponibilità liquide presenti a fine esercizio sono riportate nella tabella che segue:

	2019	2018	VARIAZIONI
Ubi Banca - Città Alta	145.092,02	283.614,68	-138.522,66
Banca di Credito Coop. di Ghisalba - Seriate	117.384,20	499.117,47	-381.733,27
Ubi Banca - Sarnico	281.362,79	556.401,94	-275.039,15
Bpm - Bergamo	741.722,28	0,00	741.722,28
Unicredit - Bergamo	32.177,28	147.639,44	-115.462,16
Unicredit - Milano	24.995,00	0,00	24.995,00
Fideuram	50.501,79	1.392,18	49.109,61
Carte di credito prepagate	2.109,10	0,00	2.109,10
Denaro in cassa	5.273,34	4.275,86	997,48
	1.400.617,80	1.492.441,57	-91.823,77

D) Ratei e risconti attivi

I **Ratei e risconti attivi** sono calcolati in base al principio di competenza e sono costituiti come segue:

	2019	2018	VARIAZIONI
Risconti attivi	35.557,83	35.196,01	361,82
	35.557,83	35.196,01	361,82

I risconti sono costituiti da:

	2019
Polizza responsabilità civile e amm.ri	28.493,53
Polizza automezzi	2.811,03
Canone manutenzione	2.921,45
Canone abbonamento airdsl	1.026,02
Domini internet	305,80
	35.557,83

Non sono iscritti a bilancio ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

PASSIVITA'

A) Patrimonio Netto

La movimentazione intervenuta nelle poste del patrimonio netto, così come la classificazione dello stesso, sono riepilogate nel prospetto **allegato c** alla presente nota integrativa.

E' stata creata la Riserva patrimonio ex Fondazione Gritti relativa alla devoluzione del patrimonio derivante dallo scioglimento della Fondazione don Mario Antonio Gritti, deliberato con atto notarile in data 22.12.2018 ed accreditato alla Fondazione Angelo Custode il 18 ottobre 2019 nell'importo di euro 746.331,34. Come concordato con le liquidatrici e deliberato dal C.d.A. della Fondazione Angelo Custode, in data 28 novembre 2019, la somma ricevuta viene destinata all'intervento di riqualificazione del complesso ex-Balzer.

B) Fondi per rischi ed oneri

Risulta iscritto nel presente bilancio il Fondo per il rinnovo contrattuale dei dipendenti per l'importo di euro 144.500,00. Il contratto è scaduto e non è ancora stato rinnovato alla data di redazione del bilancio. In termini prudenziali si è provveduto a integrare il fondo già stanziato negli anni 2017-2018 sull'importo di euro 114.500,00. La somma accantonata di euro 30.000,00 è stata determinata utilizzando gli stessi parametri risultanti dall'accordo sindacale stipulato nel mese di maggio 2019 sulla base del quale sono stati erogati gli acconti sull'aumento a partire da giugno 2019. La somma accantonata è riferita quindi al periodo gennaio-maggio 2019.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

L'ammontare del debito, in ottemperanza all'attuale normativa ed ai vigenti contratti collettivi di lavoro, corrisponde a quello delle indennità da corrispondere ai dipendenti in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data del bilancio.

	2019	2018	VARIAZIONI
Fondo all'inizio dell'esercizio	761.094,59	781.121,36	-20.026,77
Accantonamento dell'esercizio	139.224,93	113.017,54	26.207,39
Utilizzo per acconti e cessazioni	-40.176,35	-133.044,31	92.867,96
	860.143,17	761.094,59	99.048,58

D) Debiti

Tutti i debiti sono esposti al loro valore nominale e non si è quindi posto alcun problema di conversione.

	2019	2018	VARIAZIONI
Debiti vs/carte di credito	2.196,31	3.590,58	-1.394,27
Contributi c/anticipi	0,00	7.150,00	-7.150,00
Clienti c/anticipi	1.200,00	0,00	1.200,00
Clienti note credito emettere	6.048,00	0,00	6.048,00
Fornitori	432.670,80	674.004,70	-241.333,90
Fornitori per fatture da ricevere	448.753,88	349.094,43	99.659,45
Debiti tributari	75.122,56	77.491,32	-2.368,76
Debiti v/istituti previdenziali e assist.	168.735,22	124.177,17	44.558,05
Altri debiti	397.772,84	339.676,97	58.095,87
	1.532.499,61	1.575.185,17	-41.291,29

I **fornitori per fatture da ricevere** sono relativi a:

	2019
Energia elettrica/Gas/telefono/acqua	26.172,03
Gestione paghe/contabilità e revisori	25.873,54
Manutenzione e servizi vari	123.948,78
Compensi professionisti e collaboratori	269.329,29
Acquisti vari	3.430,24
	448.753,88

I **debiti tributari** sono costituiti da:

	2019
Erario c/ritenute lavoro dipendente	64.228,77
Erario c/ritenute lavoro autonomo	10.599,66
Erario c/ires	34,00
Erario c/iva da versare	260,13
	75.122,56

I **debiti verso istituti previdenziali e assistenziali** sono costituiti da:

	2019
Inps c/contributi sociali lavoro dipendente	111.992,00
Inps c/contributi cococo	2.400,00
Inail c/contributi	4.467,05
Inpdap c/contributi sociali lavoro dipendente	3.859,08
Debiti v/caimop	885,00
Debiti per contributi integrativi	2.128,47
Debiti per contrib.inps/inail fr/permessi	43.003,62
	168.735,22

Gli **altri debiti** sono costituiti da:

	2019
Dipendenti c/retribuzioni	148.375,55
Cococo c/compensi	5.085,00
Debiti cessione 1/5	220,00
Trattenute sindacali	255,08
Debiti diversi	75.909,66
Debiti per ratei ferie/permessi	167.927,55
	397.772,84

I **debiti diversi** sono relativi a:

	2019
Debito v/Associazione Diakonia	19.834,92
Debiti v/cliente	1.074,74
Consorzio Valcavallina	30.000,00
Comunità Laghi	25.000,00
	75.909,66

Si precisa inoltre che:

- la Fondazione non ha emesso titoli partecipativi o di debito o altri strumenti finanziari di qualsiasi tipo;
- alla data di chiusura dell'esercizio non esistevano debiti assistiti da garanzie su beni di proprietà della Fondazione;
- i debiti si riferiscono esclusivamente ad operazioni compiute con controparti residenti nel territorio dello Stato.

E) Ratei e Risconti attivi e passivi

I **Ratei e risconti passivi** sono calcolati in base al principio di competenza e sono costituiti come segue:

	2019	2018	VARIAZIONI
Ratei passivi (spese cond.garage Predore)	118,94		
Risconti passivi	257.072,00	341.529,64	-84.457,64
	257.190,94	341.529,64	-84.457,64

I **risconti** sono costituiti da:

	2019
Contributo Caritas 8x1000 2019/2020	130.000,00
Contributo Caritas 8x1000 2019/2020	70.000,00
Contributo Miur scuola a.s. 19/20	21.072,00
Erogazioni liberali competenza 2020	36.000,00
	257.072,00

La voce risconti passivi comprende:

- Il contributo 8x1000 stanziato dalla Caritas Diocesana di Bergamo per all'anno pastorale 2019-2020 relativo ai progetti approvati nel 2019 che viene integralmente riscontato sulla base dei se-

guenti criteri:

- contributo per interventi formativi nell'ambito dei Consultori Familiari interamente rinviato al 2020 in quanto riferito all'attività programmata per il periodo gennaio/giugno 2020;
- l'importo relativo all'Assistenza Domiciliare Minori in quanto l'attività, accreditata a fine 2019, verrà avviata nel 2020.
- Il contributo Miur di euro 31.608,06 relativo alla scuola dell'Istituto Angelo Custode per l'anno scolastico 2019-2020 viene rinviato per la quota riferita ai mesi di competenza del 2020, nell'importo di euro 21.072,00.
- Le erogazioni liberali riguardanti Assistenza Domiciliare Minori, Diurnato Minori e Casa Amoris Laetitia sono state rinviate per competenza al 2020, in relazione al periodo di svolgimento dell'attività finanziata.

IMPOSTE DIFFERITE ED IMPOSTE ANTICIPATE

Non esistono imposte differite o imposte anticipate da iscrivere in bilancio.

OPERAZIONI IN VALUTA ESTERA - VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ E DELLE PASSIVITÀ IN VALUTA ESTERA

Non sono state effettuate operazioni in valuta e pertanto non si è posta la necessità di adeguare i relativi saldi a fine esercizio, né di valutare l'effetto sul bilancio della successiva evoluzione dei mercati valutari.

CONTRATTI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

Alla data di chiusura dell'esercizio non esistevano operazioni di locazione finanziaria che comportassero il trasferimento al locatario della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti ai beni che ne costituiscono oggetto.

GARANZIE, IMPEGNI E RISCHI

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano in essere garanzie, impegni o rischi.

INFORMAZIONI SUL RENDICONTO GESTIONALE

In merito ai criteri di iscrizione dei diversi componenti economici o alle altre informazioni utili per una migliore comprensione dei dati inclusi nel bilancio, si segnala quanto di seguito esposto.

PROVENTI E RICAVI

I proventi e i ricavi sono iscritti in bilancio al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi. Nel loro complesso sono rettificati con la rilevazione dei relativi ratei, risconti ed integrazioni derivanti da fatture e note di accredito da emettere.

I ricavi nel corso del 2019 hanno avuto un incremento principalmente per due ordini di motivi:

1. contrattualizzazione della RSD Casa Amoris Laetitia sulla base della DGR 1152/2019 relativa alla misura residenzialità minori disabili gravissimi a partire dal mese di aprile. Ciò ha permesso di incrementare il tasso di copertura dei posti di residenzialità.
2. Applicazione per l'intero anno della nuova tariffa regionale applicata al Servizio Residenzialità Minori dell'Istituto Angelo Custode che ha trovato attuazione a partire dal 01/07/2018.

Di seguito si dà conto della composizione dei proventi e ricavi:

1. Proventi e ricavi da attività tipiche:

- Servizi contrattualizzati e convenzionati con Ats: riporta quanto versato da Ats di Bergamo per i servizi contrattualizzati e convenzionati. L'importo registrato nel 2019 è in aumento rispetto al 2018 per le motivazioni già più sopra esposte e relative alla residenzialità minori di Casa Amoris Laetitia e dell'Istituto Angelo Custode.
- Contributi da Enti pubblici: riporta la compartecipazione al pagamento delle rette da parte dei Comuni e degli Ambiti, il contributo del Ministero della Pubblica Istruzione per la scuola interna all'Idr, il contributo della Regione Lombardia per la "dote scuola", i contributi finalizzati alla realizzazione di progetti.
- Contributi da Enti e soggetti privati: riporta i contributi per la realizzazione di progetti e il contributo 5 x mille.
- Da non soci: riporta le entrate da ticket sanitari, da prestazioni relative alla formazione per la prevenzione sanitaria e dalle rette applicate dai nostri centri oltre agli introiti da attività in solvenza nell'ambito del progetto "In Famiglia", del Poliambulatorio "Gli Sguardi" e della Piscina "Siloe". Vi sono stati maggiori entrate per il progetto "In Famiglia", l'attività del Poliambulatorio "Gli Sguardi", della Piscina "Siloe" e di diurnato presso Casa Amoris Laetitia.
- Donazioni e liberalità come di seguito riportato:
 - quota di competenza 2019, pari ad euro 199.000,00, del contributo ricevuto dalla Cei relativo allo start-up del primo anno di funzionamento di Casa Amoris Laetitia. La quota di competenza è stata determinata sulla base dei giorni effettivi di apertura della struttura a

partire dall'11 giugno 2018 (euro 251.000,00 anno 2018, euro 199.000,00 anno 2019 per un totale di euro 450.000,00);

- contributo 8x1000 stanziato dalla Caritas Diocesana di Bergamo pari ad euro 115.049,00 relativo alla quota di competenza 2019 del finanziamento dei progetti relativi al Poliambulatorio Gli Sguardi e al diurnato Casa Amoris Laetitia;
- donazioni da privati per euro 24.042,21.=

2. Proventi e ricavi da attività accessorie così composti:

- il contributo relativo all'impianto fotovoltaico per euro 5.842,19.=-;
- rimborsi assicurativi per euro 2.327,00.

COSTI

I costi e le spese sono iscritti in bilancio al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi, e comprendono le eventuali imposte accessorie oggettivamente riferibili ai beni o ai servizi acquistati. Nella riclassificazione dei costi per la redazione del bilancio secondo i criteri dettati per le Onlus si è ritenuto opportuno ricollocare gli oneri di supporto generale tra quelli da attività tipiche per una migliore rappresentazione dei dati esposti.

L'IVA relativa agli oneri da attività tipiche è indetraibile ed è iscritta nel conto economico.

Gli acquisti di beni sono registrati come costo nel momento in cui avviene il trasferimento della proprietà, che normalmente coincide con quello di consegna o di spedizione dei beni.

I costi derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti, di norma, sulla base della competenza temporale o dell'ultimazione della prestazione.

I costi e le spese nel loro complesso sono rettificati con la rilevazione dei relativi ratei, risconti o integrazioni derivanti da fatture o note di accredito da ricevere.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni sono stati conteggiati in misura costante in relazione alla prevedibile utilità pluriennale e sono stati concretamente determinati sulla base dei periodi temporali di presumibile utilità.

Di seguito si dà conto della composizione e andamento dei costi.

- Oneri da attività tipiche.

I Costi relativi al 2019 sono stati pari ad euro 8.079.597, a fronte di euro 7.634.608 del 2018.

La voce "servizi" è pari ad euro 4.398.213 e risulta del tutto simile a quella del 2018 che era stata di euro 4.611.309.= La differenza tra i costi rilevati nel 2019 e quelli del 2018 è frutto di voci in aumento ed in riduzione; i costi per servizi sono diminuiti presso RSD Casa Amoris Laetitia per il passaggio alla gestione con personale proprio e per la Piscina Siloe che ha ripreso la propria attività solo nel quarto trimestre 2019. Sono invece aumentati presso il Poliambulatorio Gli Sguardi e l'Istituto Angelo Custode.

Il costo del personale ha registrato un significativo aumento dovuto a:

- Strutturazione con personale interno della RSD Casa Amoris Laetitia.
- Adeguamento ai parametri della nuova DGR residenzialità presso l'Istituto Angelo Custode.
- Contrattualizzazione di operatori psicologi presso i Consulenti Familiari.
- Erogazione acconto sui futuri miglioramenti contrattuali al personale dipendente.

ALTRE INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

IMPOSTETTI SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Sono dovute imposte IRES per l'esercizio 2019 per euro 410,00 calcolate sulla quota del 77,74% dei dividendi percepiti. Non sono dovute imposte IRAP per l'esercizio 2019.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO E CONTINUITA' DELL'ATTIVITA' DELLA FONDAZIONE

Come noto nel corso del mese di febbraio 2020 il nostro paese e poi l'intero pianeta, sono stati interessati dall'emergenza sanitaria "Covid 19" definita dall'autorità mondiale della sanità "pandemia". Trattandosi di evento eccezionale non prevedibile entro il 31.12.2019, lo stesso è da considerarsi fatto successivo che non comporta interventi sul bilancio al 31.12.2019.

Quanto alla natura e all'effetto patrimoniale, finanziario ed economico di tale situazione, allo stato è difficile fare previsioni, considerata la difficoltà nell'ipotizzare come tale contingenza possa evolversi in ambito sanitario, sociale ed economico.

Ciò che si può dire è che la nostra Fondazione proseguirà la propria attività in continuità con quanto effettuato nel 2019 considerata la natura essenziale dei servizi erogati e la solidità della propria struttura patrimoniale.

RISULTATO GESTIONALE

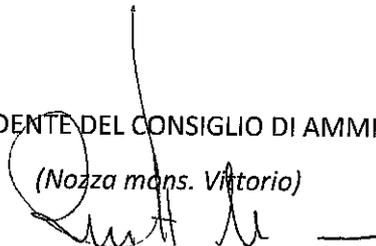
Il bilancio chiude con un risultato positivo pari ad euro 38.463,90 in linea con quello del 2018 pari a 41.876,30.=

CONCLUSIONI

Vi invitiamo, in conclusione ad approvare il bilancio, deliberando il riporto dell'avanzo di gestione di 38.463,90 euro.= all'anno successivo.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

(Nozza mons. Vittorio)



Movimenti delle Immobilizzazioni Immateriali (art. 2427 c.c. n.2)

Voce	RISULTATO 2018			MOVIMENTAZIONI DELL'ESERCIZIO				RISULTATO 2019		
	COSTO	AMMORT.	NETTO	Acquisizioni	Alienazioni Costo	Ammort.	Ammortam.	COSTO	AMMORT.	NETTO
Oneri Pluriennali	1.357.708,19	786.892,53	570.815,66	-	-	-	114.195,85	1.357.708,19	901.088,38	456.619,81
Costi pluriennali	1.357.708,19	786.892,53	570.815,66	-	-	-	114.195,85	1.357.708,19	901.088,38	456.619,81
Costi ricerca/sviluppo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Software	45.468,00	36.447,78	9.020,22	-	-	-	3.228,21	45.468,00	39.675,99	5.792,01
Software	45.468,00	36.447,78	9.020,22	-	-	-	3.228,21	45.468,00	39.675,99	5.792,01
Altre	-	-	-	-	-	-	0,00	-	-	-
Avviamento	20.000,00	20.000,00	0,00	-	-	-	0,00	20.000,00	20.000,00	0,00
Avviamento	20.000,00	20.000,00	0,00	-	-	-	0,00	20.000,00	20.000,00	0,00
Accounti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,00
Accounti immob.immateriali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,00
Totali	1.423.176,19	843.340,31	579.835,88	0,00	0,00	0,00	117.424,06	1.423.176,19	960.764,37	462.411,82

Movimentazione delle Immobilizzazioni Materiali (art. 2427 c.c. n.2)

Voce	RISULTATO 2018			MOVIMENTAZIONI DELL'ESERCIZIO			RISULTATO 2019		
	COSTO	AMMORT.	NETTO	Acquisizioni	Alienazioni		COSTO	AMMORT.	NETTO
					Costo	Ammort.			
TERRENI E FABBRICATI	-	-	-	-	-	-	-	-	-
IMPIANTI GENERICI	89.219,11	73.081,46	16.137,65	33.631,33	-	8.312,62	122.850,44	81.394,08	41.456,36
Impianti generici	89.219,11	73.081,46	16.137,65	33.631,33	-	8.312,62	122.850,44	81.394,08	41.456,36
ATTREZZATURE	211.507,63	151.586,14	59.921,49	27.700,07	-	24.206,61	239.207,70	175.792,75	63.414,95
Attrezzature	55.503,66	31.667,12	23.836,54	-	-	9.053,11	55.503,66	40.720,23	14.783,43
Attrezzature specifiche	156.003,97	119.919,02	36.084,95	27.700,07	-	15.153,50	183.704,04	135.072,52	48.631,52
ALTRI BENI	743.713,35	594.462,00	149.251,35	61.235,35	-	48.394,04	804.948,70	642.856,04	162.092,66
Mobili e arredamento	457.364,00	361.178,99	96.185,01	4.934,25	-	20.893,14	462.298,25	382.072,13	80.226,12
Macchine elettroniche ufficio	135.349,73	97.471,36	37.878,37	6.136,60	-	14.240,96	141.486,33	111.712,32	29.774,01
Altri beni ricevuti in donazione	1,00	-	1,00	-	-	-	1,00	-	1,00
Libri e materiale didattico	6.000,00	6.000,00	-	-	-	-	6.000,00	6.000,00	-
Autoveicoli-Motoveicoli	144.998,62	129.811,65	15.186,97	50.164,50	-	13.259,94	195.163,12	143.071,59	52.091,53
IMMOBILIZZ. IN CORSO	3.660,00	-	3.660,00	-	-	-	-	-	-
Accounti per immob.immater.	3.660,00	-	3.660,00	-	-	-	-	-	-
Totali	1.048.100,09	819.129,60	228.970,49	122.566,75	-	80.913,27	1.167.006,84	900.042,87	266.963,97

PROSPETTO DELLE VOCI DEL PATRIMONIO NETTO E DELLA RELATIVA MOVIMENTAZIONE

(ai sensi dell'art. 2427 comma 1 n. 4 Codice Civile)

	I-fondo dotazione dell'ente	II-1) riserve statutarie	II-2) fondi vincolati decisione organi	II-3) fondi vincolati destinati terzi	III-1) risultato gestione esercizio	III-2) riserve acc.te es. prec.	III-3) fondo dotazione patrimoniale	Totale
Patrimonio al 31.12.2006	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
saldo iniziale	55.000,00							55.000,00
Distribuzione dividendi								0,00
Altre variazioni					65,88			0,00
Risultato dell'esercizio 2007								65,88
Riserva da arrotondamento								0,00
Patrimonio al 31.12.2007	55.000,00	0,00	0,00	0,00	65,88	0,00	0,00	55.065,88
Destinazione del risultato d'esercizio 2007								0,00
Distribuzione dividendi								0,00
Altre variazioni					-15.211,61		344.928,45	344.928,45
Risultato dell'esercizio 2008								-15.211,61
Riserva da arrotondamento								0,00
Patrimonio al 31.12.2008	55.000,00	0,00	0,00	0,00	-15.145,73	0,00	344.928,45	384.782,72
Destinazione del risultato d'esercizio 2008					15.145,73			0,00
Distribuzione dividendi								0,00
Altre variazioni								0,00
Risultato dell'esercizio 2009					4.370,99			4.370,99
Riserva da arrotondamento								0,00
Patrimonio al 31.12.2009	55.000,00	0,00	0,00	0,00	4.370,99	0,00	329.782,72	389.153,71
Destinazione del risultato d'esercizio 2009					-4.370,99		4.370,99	0,00
Distribuzione dividendi								0,00
Altre variazioni								0,00
Risultato dell'esercizio 2010					4.581,01			4.581,01
Riserva da arrotondamento								0,00
Patrimonio al 31.12.2010	55.000,00	0,00	0,00	0,00	4.581,01	0,00	334.153,71	393.734,72
Destinazione del risultato d'esercizio 2010					-4.581,01		4.581,01	0,00
Distribuzione dividendi								0,00
Altre variazioni								0,00
Risultato dell'esercizio 2011					9.572,32			9.572,32
Riserva da arrotondamento								0,00
Patrimonio al 31.12.2011	55.000,00	0,00	0,00	0,00	9.572,32	0,00	338.734,72	403.307,04
Destinazione del risultato d'esercizio 2011					-9.572,32		9.572,32	0,00
Distribuzione dividendi								0,00

Altre variazioni						14.854,48	1.085.255,08	1.085.255,08
Risultato dell'esercizio 2012								14.854,48
Riserva da arrotondamento								0,00
Patrimonio al 31.12.2012	55.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.854,48	1.433.562,12	1.503.416,60
Destinazione del risultato d'esercizio 2012						-14.854,48	14.854,48	0,00
Distribuzione dividendi								0,00
Altre variazioni								0,00
Risultato dell'esercizio 2013						114.988,83	-123.774,96	-123.774,96
Riserva da arrotondamento								114.988,83
Patrimonio al 31.12.2013	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	114.988,83	-108.920,48	1.494.630,47
Destinazione del risultato d'esercizio 2013						-114.988,83	114.988,83	0,00
Distribuzione dividendi								0,00
Altre variazioni								0,00
Risultato dell'esercizio 2014						138.754,85		138.754,85
Riserva da arrotondamento								138.754,85
Patrimonio al 31.12.2014	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	138.754,85	114.988,83	1.633.385,32
Destinazione del risultato d'esercizio 2014						-138.754,85	138.754,85	0,00
Distribuzione dividendi								0,00
Altre variazioni								0,00
Risultato dell'esercizio 2015						14.520,59		14.520,59
Riserva da arrotondamento								14.520,59
Patrimonio al 31.12.2015	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.520,59	138.754,85	1.647.905,91
Destinazione del risultato d'esercizio 2015						-14.520,59	14.520,59	0,00
Distribuzione dividendi								0,00
Altre variazioni								0,00
Risultato dell'esercizio 2016						6.677,63		6.677,63
Riserva da arrotondamento								6.677,63
Patrimonio al 31.12.2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.677,63	14.520,59	1.654.583,54
Destinazione del risultato d'esercizio 2016						-6.677,63	6.677,63	0,00
Distribuzione dividendi								0,00
Altre variazioni								0,00
Risultato dell'esercizio 2017						15.457,64		15.457,64
Riserva da arrotondamento								15.457,64
Patrimonio al 31.12.2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.457,64	6.677,63	1.670.041,18
Destinazione del risultato d'esercizio 2017						-15.457,64	15.457,64	0,00
Distribuzione dividendi								0,00
Altre variazioni								0,00
Risultato dell'esercizio 2018						41.876,30		41.876,30
Riserva da arrotondamento								41.876,30
Patrimonio al 31.12.2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	41.876,30	15.457,64	1.711.917,48

Destinazione del risultato d'esercizio 2018						
Distribuzione dividendi	-41.876,30				41.876,30	0,00
Altre variazioni						0,00
Risultato dell'esercizio 2019					746.331,34	746.331,34
Riserva da arrotondamento	38.463,90					38.463,90
Patrimonio al 31.12.2019	0,00	0,00	0,00	0,00	788.207,64	2.496.712,72

PROSPETTO RIGUARDANTE ORIGINE, UTILIZZABILITA' E DISTRIBUIBILITA' DELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO

(ai sensi dell'art. 2427 comma 1 n. 7-bis)

NATURA/DESCRIZIONE	Importo	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti
			Per copertura perdite Per altre ragioni
Fondo dotazione dell'ente	55.000,00		
Patrimonio vincolato			
riserve statutarie			
fondi vincolati decisioni degli organi ist.	0,00		
fondi vincolati destinati da terzi			
Patrimonio libero			
risultato gestione in corso	38.463,90		
riserve patr. Ex Fondazione Gritti	746.331,34		
riserve accantonate negli esercizi prec.	365.654,64		
fondo dotazione patrimoniale	1.291.262,84		
TOTALE	2.496.712,72	0,00	

Relazione sulla
Gestione
al bilancio d'esercizio
chiuso al

31.12.2019

Esercizio dal 01.01.2019
al 31.12.2019

Sede in Piazza Duomo n.5 – 24129 Bergamo
Codice Fiscale e Partita Iva: 03385420165
Patrimonio vincolato 55.000,00
Iscrizione al R.E.A di Bergamo: 376011

PREMESSA

La Fondazione Angelo Custode, nel corso del 2019 ha gestito i propri servizi, articolati in diverse unità di offerta, in gran parte accreditati e contrattualizzati con il sistema sanitario regionale. Nella gestione delle diverse Strutture sono state osservate le norme approvate dalla Regione Lombardia e le disposizioni diramate dall' ATS di Bergamo. Sotto il profilo organizzativo-gestionale si è operato sulla base delle linee di indirizzo definite all'inizio dell'anno dal Consiglio di amministrazione.

Di seguito si riportano le principali azioni realizzate che hanno avuto un riflesso sul bilancio.

1. Nel mese di marzo la RSD Casa Amoris Laetitia è stata riconosciuta come sede per l'attivazione della misura residenzialità minori gravissimi (DGR 1152/2019) e nel mese di maggio è stata autorizzata ad attivare interventi a favore di persone con gravissima disabilità e in condizione di non autosufficienza (misura B1- DGR 1253/2019).

Nell'anno 2019, la presa in carico e l'inserimento dell'utenza presso la struttura è passata da 4/5 minori nel periodo gennaio – agosto, ad 8 minori da settembre a dicembre. Il percorso effettuato ha portato ad una situazione di maggiore equilibrio dell'Unità di offerta ponendo le basi per una sostenibilità da conseguire nel 2020.

2. Nel mese di settembre si è avviata la procedura di accreditamento dei servizi ADI ed UCP-DOM minori conclusa con la vigilanza di conferma in data 17/12/2019. Il servizio potrà essere avviato nel 2020, rappresentando un ulteriore tassello del progetto complessivo nell'area minori.
3. Dopo aver sperimentato per un anno la gestione riservata ai soli servizi interni, si è ritenuto di sviluppare un progetto sulla piscina fortemente integrato con i percorsi educativi-riabilitativi organizzati internamente dalla Fondazione. Anche l'offerta alle strutture del territorio che operano nell'ambito della disabilità (RSD, CDD etc), prevede la presenza di un operatore della Fondazione in modo da valorizzare al meglio le risorse e le competenze interne sia sotto il profilo educativo che riabilitativo con ricadute positive sui costi. E' stato elaborato un progetto che ha preso avvio a settembre 2019 e che si è progressivamente ampliato. I primi risultati sono positivi, sia in termini di appropriatezza del servizio rispetto all'identità della Fondazione, sia sotto il profilo economico. Non siamo certamente ancora pervenuti ad un equilibrio tra costi e ricavi, ma il differenziale negativo mostra una tendenza alla riduzione. Purtroppo l'emergenza in atto relativa al Covid 19 che ha costretto a chiudere la piscina almeno per circa tre mesi rappresenta una interruzione del percorso avviato che richiederà una nuova fase di ripartenza e costruzione dei rapporti improvvisamente interrotti. Si sta lavorando in tale direzione, anche se non si potranno evitare ripercussioni negative.
4. Nel mese di ottobre è stato sottoscritto un accordo con Adasm (organismo di rappresentanza delle scuole dell'infanzia paritarie) che prevede l'erogazione di interventi formativi rivolti agli insegnanti, oltre che possibili consulenze presso le Scuole ed accessi al Poliambulatorio Gli Sguardi. I percorsi

formativi sono stati costruiti con il coinvolgimento di operatori afferenti a diverse Strutture della Fondazione, realizzando così una positiva integrazione delle diverse competenze. Positiva è stata la risposta ottenuta circa l'utilizzo dei servizi del poliambulatorio che ha permesso di incrementare l'attività in termini significativi. Anche per questa attività, l'emergenza Covid ha imposto una battuta d'arresto dalla quale si sta progressivamente cercando di uscire.

5. Nel corso dell'anno è stata gestita una direzione sanitaria, una équipe medica, con la relativa reperibilità, unitaria tra Rsd Michael e Casa Amoris Laetitia. Sono stati organizzati incontri di conoscenza degli ospiti e di monitoraggio dell'attività. La modalità sperimentata ha avuto esito positivo ed è stata confermata anche per il 2020.
6. Nel corso dell'anno, come deliberato dal CDA nella seduta del 29.11.2018, una psicologa del Consultorio di Trescore ha dedicato alcune ore della sua attività settimanale in collaborazione con il direttore dell'Ufficio per la pastorale della famiglia. Alla Fondazione ed alla rete dei consultori in particolare, è stata chiesta una collaborazione per sviluppare azioni comuni ed evitare sovrapposizioni o duplicazione di iniziative. La collaborazione è stata attiva nel corso dell'anno e sta tuttora proseguendo.
7. Diverse unità di servizio della FAC (Casa Amoris Laetitia, Centro Koinonia e Istituto Angelo Custode) si occupano anche di persone con disturbi dello spettro autistico. E' stato pertanto organizzato un importante percorso formativo sul metodo ABA al quale hanno partecipato 39 operatori che, in tal modo, hanno potuto avere accesso al registro Italiano degli analisti del comportamento istituito da SIACSA, la Società Italiana degli Analisti del Comportamento in campo Sperimentale ed Applicato. Si è trattato di un importante investimento formativo che potrà avere importanti ricadute sulla attività dei nostri servizi.
8. Tra dicembre 2018 e gennaio 2019 erano transitati al nuovo sistema telefonico tutti servizi della Fondazione tranne l'Istituto di Predore che aveva un centralino autonomo. Successivamente, anche a seguito dell'attivazione della fibra ottica, è stato predisposto il progetto per l'inserimento nel nuovo centralino collocato a Bergamo anche del sistema telefonico dell'Idr. Il passaggio è avvenuto nel mese di ottobre. Attualmente quindi il servizio telefonico di tutte le strutture della Fondazione è in rete gestito da un unico centralino e con una sola radice numerica.
9. La Fondazione si avvale da tempo del supporto di Associazione Diakonia per la gestione delle proprie necessità IT. A fronte di una evoluzione delle esigenze di assistenza è stato svolto un complesso e puntuale lavoro finalizzato a ridefinire i termini del rapporto con l'obiettivo di garantire la continuità degli attuali servizi tecnologici, il supporto puntuale alle problematiche degli utenti ed una efficienza di costi.

I servizi verranno erogati sia in modalità remota che in presenza fisica da personale qualificato in funzione della tipologia di attività richiesta e della disponibilità di connessione per l'accesso ai sistemi.

Il contratto ha la durata di due anni dal 1.1.2020 al 31.12.2021. Sarà un tempo utile per sperimentare l'efficacia del servizio e per effettuare le valutazioni conseguenti. Rimane esclusa da questo servizio la sede dell'Istituto di Predore che ha una gestione autonoma. In prospettiva si valuterà l'opportunità di includere anche quella struttura nel servizio centrale. Sotto il profilo tecnologico l'operazione sarebbe possibile stante il posizionamento della fibra ottica; una valutazione più complessa riguarda il servizio di assistenza in considerazione della distanza della sede dal centro del sistema posizionato a Bergamo.

10. Con deliberazione del consiglio di amministrazione del 29.04.2019 sono state definite indicazioni di massima delle possibili destinazioni da prevedere in una progettazione preliminare per la riconversione del complesso ex Balzer. La progettazione preliminare è stata affidata all'ing. Edoardo Vitali con il quale è stato condotto un proficuo confronto al fine di pervenire alla predisposizione di elaborati utili per la condivisione del progetto ai diversi livelli, per l'avvio del percorso urbanistico presso il Comune di Bergamo e per mettere in atto le azioni necessarie al finanziamento dell'intervento.

Il progetto preliminare è stato approvato dal consiglio di amministrazione nella seduta del 28.11.2019. Anche questo progetto ha subito un rallentamento a seguito dell'emergenza Covid 19 ancora attualmente in atto.

11. La Fondazione Don Mario Antonio Gritti Onlus con sede in Treviglio, con atto pubblico di scioglimento del 22.12.2018, ha deliberato di devolvere il patrimonio residuo alla Fondazione Angelo Custode Onlus. La Regione Lombardia, con decreto del Presidente del 24.01.2019, ha preso atto dell'istanza di scioglimento ed ha dichiarato estinta la persona giuridica della Fondazione. Sono stati pertanto acquisiti tutti i provvedimenti necessari per dare attuazione alla decisione di scioglimento della Fondazione ed in data 18 ottobre 2019 le liquidatrici hanno provveduto ad accreditare alla Fondazione Angelo custode l'importo risultante dalla liquidazione pari ad € 746.281,59. Un gesto importante che permette di destinare l'importante somma in un apposito fondo finalizzato all'intervento di riqualificazione del complesso ex Balzer.

12. Nel mese di maggio le Parti, datoriale e sindacale, si sono incontrate per una valutazione circa la situazione relativa allo stato della trattativa in atto per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro del personale. Infatti, il CCNL ARIS-RSA per il personale dipendente da residenze sanitarie assistenziali e centri di riabilitazione sottoscritto il 5 dicembre 2012 è scaduto da diverso tempo e non si è ancora pervenuti al rinnovo. Lo stesso vale per il CCNL ARIS-RSA per il personale dirigente sanitario, professionale, tecnico e amministrativo stipulato il 25 febbraio 2013. A seguito del confronto sviluppato, in data 27 maggio 2019, è stata condivisa e siglata una ipotesi di accordo

finalizzata all'erogazione di somme a titolo di anticipazione sui futuri aumenti contrattuali. L'erogazione della somma è stata disposta dal mese di giugno 2019 per il personale a tempo indeterminato. Alla data di stesura della presente relazione i contratti nazionali non sono stati ancora sottoscritti.

L'ATTIVITA' SVOLTA

Di seguito si riporta una breve sintesi dell'attività svolta dalla Fondazione attraverso le diverse Unità di offerta.

ISTITUTO ANGELO CUSTODE

Servizio Residenziale per Minori (SRM)

In base alla DGR 7768 del 17.01.2018, il servizio residenziale per minori collocato all'interno dell'Istituto Angelo Custode, è stato autorizzato e messo a contratto per 25 posti letto. Con la nuova riclassificazione del servizio residenziale, l'accesso alla presa in cura avviene attraverso una valutazione clinica d'idoneità all'inserimento da parte delle Unità Operative di Neuropsichiatria Infantili invianti. Il servizio residenziale è esclusivamente rivolto a minori con disturbi del neuro-sviluppo e disabilità complesse o pluridisabilità in area motoria, intellettiva, sensoriale, della salute di base, della comunicazione e del comportamento. Le giornate di apertura di questa attività nel 2019 sono state 278.

Obiettivi e attività

Il SRM nel 2019 ha visto la presenza di 25 minori provenienti da diverse provincie della Regione Lombardia: Bergamo n°8, Brescia n°9, Milano n°3, Lodi n°1, Cremona n°2 e Varese n°2. Sette assistiti sono stati dimessi nel corso dell'anno per raggiunti limiti di età (18 anni); due ragazzi sono rientrati nel proprio nucleo familiare, mentre gli altri cinque sono stati accolti in RSD (di cui due ragazzi nella RSD Amoris Laetitia). Tutti i posti sono stati tempestivamente occupati. Dei 25 minori ospitati nel 2019, 12 sono risultati essere affetti da Ritardo Mentale associato ad altre patologie e gli altri 13 da Disturbo dello Spettro Autistico. Attualmente la lista di attesa per la presa in cura nel SRM è di 14 minori, di cui 8 sono già stati valutati come idonei e 6 in attesa di valutazione. I principali obiettivi formulati all'inizio del 2019, oltre a garantire la partecipazione di tutti i soggetti ospitati a tutte le diverse attività abilitative che l'Istituto offre, sono stati la stesura di un nuovo protocollo di lavoro inerente l'accesso dei minori al servizio, la rilettura della presa in carico abilitativa incrementando il numero di verifiche dell'efficacia del progetto e programma riabilitativo, le modalità di dimissione dell'assistito, l'incremento degli elementi pittografici (CAA) all'interno della struttura, la realizzazione di due stanze time-out per contenere le situazioni dei ragazzi che presentano episodi di marcata agitazione psicomotoria. Gli obiettivi formulati sono stati raggiunti, in particolare è stata verificata l'utilità delle stanze time-out nel risolvere diverse situazioni di comportamenti problema.

Operatori dedicati al servizio

Il SRM, vede la presenza di: 10 educatori, 2 psicomotricisti, 2 OSS a tempo pieno; 1 pedagogo, 1 fisioterapista, 1 logopedista e 2 psicologhe per alcune ore settimanali. L'assistenza infermieristica ed il servizio notturno compresa l'alzata e la gestione del dormitorio, sono garantiti dalla Cooperativa SERENA. Il servizio medico è garantito da due NPI e un medico di medicina generale.

Interventi formativi rivolti agli operatori

19 operatori hanno partecipato al corso di formazione sul metodo cognitivo comportamentale ABA (Applied Behavior Analysis) della durata di 56 ore frontali (con ECM) e dopo un percorso di tirocinio effettuato all'interno del servizio, hanno superato la verifica finale e hanno avuto l'accesso al Registro Italiano degli Analisti del Comportamento, istituito da SIACSA, La Società Italiana degli Analisti del Comportamento in Campo Sperimentale ed Applicato. 5 operatori hanno effettuato l'aggiornamento in tema di sicurezza, 2 l'aggiornamento per la squadra Addetti Antincendio, 1 l'aggiornamento Primo Soccorso, 2 la prima Formazione Generale e Specifica per Alto Rischio.

Volontariato

Nel SRM operano una ventina di volontari dell'Associazione di volontariato "Il Sogno", collegata alla Parrocchia di Predore. I volontari hanno ben collaborato con gli operatori nella gestione dei trasporti dei ragazzi che hanno frequentato la scuola esterna, durante la cena e nella delicata fase dell'addormentamento.

Rapporti con il territorio

Nel 2019 i ragazzi hanno condiviso momenti di aggregazione con diverse realtà oratoriali. Inoltre in collaborazione con le altre unità di offerta dell'Istituto sono stati realizzati due eventi, la giornata "Il Castello" nel parco dell'Istituto e la giornata "Camminaorobie, in montagna insieme con un passo diverso" giunta alla settima edizione, dove hanno partecipato 35 realtà di servizio per le persone con disabilità della nostra provincia.

Esito visite vigilanza

Nel 2019 non ci sono state visite da parte della vigilanza ATS

Esito customer satisfaction

I questionari somministrati ai familiari degli assistiti hanno evidenziato un buon grado di soddisfazione in merito alla qualità della struttura (spazi, camere, ecc.), alle modalità comunicative, alle relazioni interpersonali, ai rapporti con tutte le figure professionali del servizio, alla qualità delle cure. I questionari somministrati agli operatori hanno evidenziato un risultato positivo per quel che concerne i rapporti interprofessionali, con i colleghi, con i referenti e con la direzione. Si sentono coinvolti nei processi decisionali in merito agli interventi sugli assistiti. Hanno adeguata chiarezza sui diversi ruoli organizzativi. Complessivamente tutti gli operatori sembrano essere coinvolti professionalmente ed emotivamente nel proprio lavoro in modo sufficiente per poter svolgere in maniera empatica e sensibile i loro compiti. Alcuni operatori hanno segnalato la necessità di avere dei tempi differenziati

per svolgere al meglio il proprio lavoro. Coniugare il tempo delle attività con quello legato alla necessaria compilazione del FASAS, per qualche operatore risulta essere difficile.

Riabilitazione in regime diurno continuo (CDC RIA – FAM)

L'Istituto è accreditato e messo a contratto per n°14 posti in regime di diurnato. Possono essere inseriti nel percorso di cura, minori che, come per il residenziale, presentano quadri clinici particolarmente complessi. 231 sono stati i giorni di apertura nel 2019. Il servizio è aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 16.00.

Obiettivi e attività

Il CDC nel 2019 ha accolto 12 minori della provincia di Bergamo e 2 della provincia di Brescia. Nel corso dell'anno, 2 ragazzi per raggiunti limiti di età e 1 bambino per caratteristiche cliniche non compatibili con il servizio, sono stati dimessi. Tutti i posti sono stati tempestivamente occupati. I 2 ragazzi sono stati inseriti nei CDD del loro territorio, mentre il terzo assistito è rientrato presso il proprio nucleo familiare. Dei 14 assistiti, 5 sono affetti da Disturbo dello Spettro Autistico, 6 da Ritardo Mentale Grave, 2 da Ritardo Mentale Medio, 1 da Paralisi cerebrale Infantile. Attualmente 9 sono i minori in lista di attesa per questo servizio. Per il CDC sono stati formulati gli stessi obiettivi del SRM, compreso l'utilizzo della stanza time-out. Anche in questo servizio sono stati raggiunti gli obiettivi formulati.

Operatori dedicati al servizio

Il CDC vede la presenza di 3 educatori, ASA, psicologo, fisioterapista, logopedista, NPI e medico di medicina generale per alcune ore settimanali.

Interventi formativi rivolti agli operatori

4 operatori hanno partecipato allo stesso corso di formazione ABA degli operatori del SRM e, come loro, dopo la verifica finale sono stati iscritti al registro Italiano degli Analisti del Comportamento. Inoltre tutti e 4 hanno fatto l'aggiornamento previsto per la sicurezza.

Volontariato e rapporti con il territorio

Come per il SRM, i volontari dell'associazione "Il Sogno" hanno collaborato per il trasporto dei minori che frequentano la scuola esterna e nelle uscite organizzate sul territorio.

Esito visite di vigilanza

Nel 2109 non ci sono state visite da parte della vigilanza ATS.

Esito customer satisfaction

I questionari somministrati ai familiari di tutti gli assistiti nel CDC hanno dato risultati analoghi a quelli osservati nel SRM. Hanno espresso un buon grado di soddisfazione in merito alla qualità della struttura, alle modalità di comunicazione, nel rapporto con gli operatori e in particolare alla qualità delle cure. Complessivamente gli operatori si sono dimostrati soddisfatti rispetto a tutte le aree indagate; adeguatezza del loro lavoro per quanto concerne il riconoscimento della loro professionalità da parte dei colleghi, dei referenti della direzione e dei familiari degli ospiti; il coinvolgimento nel processo

decisionale sugli interventi educativi, la chiarezza dei ruoli organizzativi, gli obiettivi da intraprendere, la formazione, gli strumenti messi a disposizione e la chiarezza della mission. Globalmente tutti gli operatori sembrano essere coinvolti emotivamente ed empaticamente nel proprio lavoro.

Attività ambulatoriale in area generale (RIA – FAM)

Nel 2019 le terapie erogate sono state n°20446 e prevedono una presa in cura globale del bambino. Alla fase diagnostica-valutativa, effettuata dalla figura del NPI e dello Psicologo, segue, ove necessario, la formulazione del progetto e programma d'intervento abilitativo o riabilitativo e l'intervento da parte del Terapista della Riabilitazione (logopedia, fisioterapia, neuropsicomotricità). Sempre la presa in cura prevede il coinvolgimento della famiglia del bambino e delle realtà territoriali, in particolare il mondo della scuola e i servizi socio-assistenziali. Stretto risulta essere il contatto con i Pediatri di Libera Scelta e/o i Medici di Medicina Generale, che di fatto sono gli inviati dei bambini al servizio. In diverse situazioni sono attivati contatti anche con le Unità di Neuropsichiatria Infantile territoriali e ospedaliere. Possono afferire a questo servizio i bambini che presentano difficoltà e ritardo nello sviluppo del linguaggio, riduzione o assenza di linguaggio in quadri di disabilità neuromotoria, DSA, disordini del movimento e della coordinazione motoria, ritardo psicomotorio ad eziologia organica, paralisi cerebrali infantili, disturbi del comportamento e disturbi dello spettro autistico.

Obiettivi e attività

Nel 2019, il servizio si è occupato di n° 470 minori. N° 35 (7%) con sindrome dello spettro autistico, n° 30 (6%) con sindromi genetiche, n°36 (8%) con paralisi cerebrali infantili, n°136 (29%) con disturbo del linguaggio/ disturbo della coordinazione motoria, n°201 (43%) con DSA e n°32 (7 %) con Disabilità intellettiva medio-lieve. N° 34 sono state le nuove certificazioni scolastiche per poter avere l'insegnate di sostegno per i bambini con difficoltà scolastiche più importanti. L'87% dei minori che hanno usufruito del servizio ambulatoriale erano residenti in provincia di Bergamo, il restante 13% nella provincia di Brescia. Attualmente i tempi di attesa per la prima visita sono di otto mesi. Da diversi anni, indipendentemente dalla lista di attesa, hanno la priorità alla presa in cura le situazioni più urgenti, discusse con il pediatra inviante, legate all'età e/o alla patologia di base del bambino. I principali obiettivi formulati per il 2019 sono stati la riformulazione delle diverse procedure della presa in cura ambulatoriale, la maggior efficacia del sistema informatico relativo alla compilazione del FASAS e della rendicontazione dei trattamenti erogati, l'incremento dei momenti d'equipe multidisciplinare. Inoltre è stata modificata e resa più adeguata ed efficiente, con l'installazione di nuove telecamere e di un nuovo sistema informatico, la stanza per la valutazione dei bambini con disturbi dello spettro autistico.

Operatori dedicati al servizio

Operano in questo servizio 2 NPI, 3 psicologhe, 7 logopediste, 2 neuropsicomotriciste, 4 Fisioterapisti. A differenza degli altri servizi, l'attività ambulatoriale è svolta con prevalenza di liberi professionisti.

Interventi formativi rivolti agli operatori

Tutti i terapeuti presenti nel servizio ambulatoriale hanno frequentato un corso della durata di 16 ore (con ECM) in merito ai principali aspetti del metodo cognitivo-comportamentale ABA, focalizzato sulla presa in cura di tipo ambulatoriale. 2 psicologhe dipendenti hanno fatto la formazione generale e specifica, alto rischio, in tema di sicurezza; la Fisioterapista dipendente ha effettuato invece l'aggiornamento obbligatorio sulla sicurezza.

Volontariato e rapporti con il territorio

I rapporti con il territorio sono legati a tutti i contatti con i diversi servizi: Comuni, Comunità Montana, Istituti Scolastici Comprensivi, Unità Operative di Neuropsichiatria Infantile del territorio e/o Ospedaliere, Pediatri di Libera Scelta e Medici di Medicina Generale e con il Bosiso Parini " La Nostra Famiglia ".

Esito visite di vigilanza

Nel 2019 non ci sono state visite da parte della Vigilanza ATS.

Esito customer satisfaction

I questionari somministrati ai familiari hanno evidenziato in questo servizio una buona soddisfazione in merito alla qualità della struttura, al rapporto con gli operatori, alla qualità delle relazioni interpersonali, alla qualità delle cure ricevute, alla qualità delle informazioni e alle modalità comunicative. Gli operatori, dalla valutazione dei questionari da loro compilati, complessivamente ritengono adeguato il riconoscimento del loro lavoro; valide le comunicazioni interprofessionali e i rapporti con le famiglie dei bambini. Viene segnalata da parte di qualche operatore la necessità di avere più tempo a disposizione per effettuare in modo adeguato il proprio lavoro (in particolare per la compilazione del FASAS).

Scuola primaria paritaria in ambito ospedaliero "Angelo Custode"

Riconosciuta dal Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca con Decreto di Parità, la scuola ubicata all'interno dell'Istituto consente ai bambini accolti nel SRM e nel CDC, di continuare il percorso scolastico con una offerta formativa che propone scelte pedagogiche – educative calibrate sui bisogni dei singoli alunni e integrate al progetto abilitativo/riabilitativo formulato dall'equipe clinica interdisciplinare. La scuola garantisce inoltre progetti di integrazione con le scuole del territorio.

Obiettivi e attività

L'anno scolastico 2018/19 ha visto la presenza di 21 alunni all'interno della scuola. Per tutti gli alunni è stato formulato il piano educativo individualizzato, sono state garantite le attività individuali e di gruppo, gli interventi specifici nell'ambito delle aree cognitivo, affettivo-relazionale, delle autonomie personali e sociali, del linguaggio (in particolare con l'utilizzo della Comunicazione Alternativa Aumentativa CAA), della comunicazione e della motricità.

Operatori dedicati al servizio

4 risultano essere i Docenti presenti nella scuola; con loro collabora 1 Ppdagogista. Va sottolineato il fatto che, attraverso la cooperativa Il Cantiere, operano all'interno della scuola 5 Assistenti Educatori (a carico dei Comuni di residenza degli alunni). Tutto il personale della scuola è gestito dalla Coordinatrice Scolastica.

Interventi formativi

4 docenti hanno partecipato al corso di formazione sul metodo cognito comportamentale ABA e dopo aver superato la verifica finale hanno avuto l'accesso al Registro Italiano degli Analisti del Comportamento. 3 Docenti hanno effettuato l'aggiornamento in tema di sicurezza, mentre un Docente ha effettuato la Formazione Generale e Specifica Alto Rischio.

Volontariato e rapporti con il territorio

La scuola interna all'istituto si occupa e segue il percorso degli assistiti che frequentano la scuola esterna. 13 sono stati i ragazzi che hanno frequentato la scuola secondaria di primo grado nell'Istituto Comprensivo di Tavernola Bergamasca. Anche nel 2019 il percorso scolastico di questi ragazzi si è concluso con la realizzazione a Tavernola dello spettacolo SAREI (Socializzazione, Accoglienza, Relazione, Esperienza, Integrazione), che ha visto come attori protagonisti i ragazzi dell'Istituto con i loro compagni della scuola esterna. Durante tutto l'anno scolastico, ogni giovedì pomeriggio gli alunni della scuola interna, hanno condiviso con alcuni alunni della scuola esterna di Tavernola, un laboratorio di musica e teatro nella palestra grande dell'Istituto. Durante l'evento "Il Castello" realizzato a fine anno scolastico presso il parco dell'Istituto, hanno partecipato, in grande numero, gli alunni di alcuni istituti comprensivi del territorio.

Esito customer satisfaction

Il personale docente esprime un buon grado di soddisfazione in merito alla struttura, all'organizzazione del servizio, ai rapporti interpersonali e interprofessionali, e alla loro gestione da parte della Coordinatrice. Sono molto coinvolti professionalmente, emotivamente ed empaticamente nel proprio lavoro.

Attività di Tirocinio

Sono state effettuate esperienze di tirocinio per n°8 persone della facoltà di Psicologia, 11 persone per l'Alternanza Scuola-lavoro, n°2 persone della facoltà di Scienze dell'Educazione, n°1 persona della facoltà di terapeuta della Neuropsicomotricità e n°1 persona per il corso ASA.

RSD MICHAEL

La RSD Michael è una struttura finalizzata ad accogliere in forma residenziale persone con disabilità grave che richiedono un'assistenza socio-sanitaria importante. E' accreditata per 25 posti (n° 20 posti

a contratto e n° 5 posti in solvenza) e vengono erogati interventi di abilitazione/riabilitazione estensiva con la caratteristica di attività ad alta integrazione sociosanitaria.

Obiettivi e attività

Nel corso dell'anno 2019 le attività di servizio sono state portate avanti in collaborazione con l'ATI delle Cooperative L'Impronta e il Pugno Aperto sulla base, del Contratto di gestione del servizio infermieristico, educativo, assistenziale presso la RSD Michael per il biennio 2019-20.

Nel corso del 2019 è stata garantita continuità nella presa in carico delle 20 persone residenti. Non si sono registrate né dimissioni né inserimenti. Sono state erogate 7093 giornate di effettiva presenza residenziale, 189 giornate di assenze da progetto, 18 giornate di assenza extra progetto concordate dalla Fondazione con le famiglie interessate.

Nell'intento di valorizzare una dimensione di casa, durante l'anno sono stati realizzati i seguenti interventi:

- **Cura e riorganizzazione degli spazi interni:** ricollocazione nello spazio di oggetti ad uso comune o elementi di decoro secondo le esigenze degli ospiti e delle famiglie.
- **Progetto "Tutti a tavola":** creazione di menù personali e presenza dell'educatore sia al pranzo che alla cena.
- **Progetto gestione vestiario-abbigliamento-servizio lavanderia** con la definizione di strumenti operativi per il lavoro degli operatori per un miglioramento qualitativo.
- **Famiglie come attori della vita della struttura:** gli interventi messi in campo hanno avuto come obiettivo l'avvicinamento dei nuclei famigliari per risignificare con loro i progetti di vita delle persone che risiedono in RSD Michael, aprendo una condivisione basata su una comunicazione trasparente e aperta.

Operatori dedicati al servizio

Il servizio infermieristico, assistenziale ed educativo è fornito dall'ATI delle Cooperative L'Impronta e Cooperativa il Pugno Aperto. In particolare, settimanalmente, il servizio infermieristico è di 98 ore, quello assistenziale /ASA/OSS di 620 ore e quello educativo di 76 ore.

La Fondazione, oltre alla figura del responsabile di struttura, svolge direttamente l'attività medica, la direzione sanitaria e gli interventi di fisioterapia.

In accordo con la fondazione si è sperimentata la gestione del turno notturno da parte del solo personale assistenziale (2 operatori OSS/ASA), avvalendosi della collaborazione della adiacente struttura RSD Casa Amoris Laetitia per l'eventuale attivazione dell'infermiere nel corso della notte.

Interventi formativi rivolti agli operatori

Nel corso del 2019 sono state realizzate le seguenti azioni formative:

- Corsi di formazione obbligatori nell'ambito della sicurezza sui luoghi di lavoro.
- Diagnosi e trattamento della disfagia.
- Rilevazione e interpretazione parametri vitali.

- Il progetto del servizio, identità di ruolo e capacità di interazione funzionale tra le figure professionali.

Volontari e iniziative sul territorio

Nell'ultimo anno si è cercato di coinvolgere i volontari dell'Associazione San Francesco a partire da colloqui di conoscenza per far emergere quelle competenze, passioni e conoscenze che potevano essere un surplus positivo nelle attività della struttura. Il percorso ha portato alla consapevolezza che una parte dei volontari storici riesce a stare quasi esclusivamente nel momento del pasto serale. La fase di cura e relazione che si instaura nel momento della cena, dalle 17.30 alle 19.00, risulta essere quella in cui sia gli ospiti che i volontari trovano maggiore giovamento.

Le uscite sul territorio aiutano la conoscenza di persone del quartiere che potrebbero essere coinvolte in momenti più strutturati o come accompagnatori nelle gite.

Azioni messe in atto:

- Ridefinizione della convenzione tra la Fondazione e l'Associazione San Francesco.
- Incontro aperto a tutti i volontari dell'Associazione San Francesco, per promuovere la conoscenza, socializzare il progetto di servizio e rilanciare le collaborazioni / esperienze in essere.
- I volontari iscritti a registro nel 2019 sono stati 14, la loro presenza e attività all'interno del RSD Michael è stata resa evidente attraverso l'introduzione di un registro presenza.
- Organizzazione di momenti conviviali (pizzate) organizzata dai volontari per creare un momento diverso della cena.
- Coinvolgimento di 2 volontari sia nelle cene alla Casa del giovane che alla festa del Summertime.
- Coinvolgimento di un familiare come volontario nel laboratorio di giardinaggio.
- Nell'ottica di potenziamento della relazione tra la struttura, la realtà del quartiere e le realtà territoriali di provenienza degli ospiti e delle loro famiglie sono stati messi in atto i seguenti interventi:
 - Uscita al mercato del quartiere malpensata
 - Frequentazione di bar e servizi commerciali del quartiere
 - Partecipazione a eventi o ricorrenze nei territori d'appartenenza degli ospiti e delle famiglie
 - Partecipazione a eventi del territorio

Esito vigilanza

Nel 2019 sono state effettuate n° 3 vigilanze. Autorizzazione e accreditamento n° 5 posti.

Sopralluogo del 03/10/2019 con esito positivo (100%) riconoscimento del possesso dei requisiti generali e specifici di esercizio e di accreditamento previsti dalla DGR n. 2569/2014 e DGR n. 12620/2003.

Sopralluogo del 06/12/2019 con esito positivo (100%) conferma di accreditamento.

Ente unico-sopralluogo del 29/10/2019 con esito positivo e riconoscimento dei requisiti di Ente Unico ai sensi della DGR 2569/2014.

Esito customer satisfaction

Riguardo l'aspetto degli ambienti emerge per la totalità una sufficiente manutenzione e pulizia:

- 3 famiglie hanno espresso parere negativo in riferimento agli ambienti che ospitano il servizio
 - 1 famiglia ha rilevato una non adeguatezza negli arredi e nelle attrezzature in essere.

Riguardo l'organizzazione del servizio il rimando delle famiglie è per la totalità sufficiente /discreta.

In riferimento al personale operante nella struttura emerge che:

- n° 2 famiglie non ritengono adeguato il servizio medico (richiesta di interventi preventivi)
- attività infermieristica- valutazione positiva.

Attività assistenziale- valutazione sufficiente con n° 1 richiesta di attenzione all'ordine.

Attività educativa- valutazione positiva.

Attività fisioterapica- valutazione positiva fatto salvo n° 3 valutazioni di non adeguatezza in riferimento al numero di ore e alla gestione della movimentazione. Rispetto al servizio di ristorazione il rimando è di un solo esito di non adeguatezza.

Nel 2018 erano stati n° 5 ad esprimere valutazione negativa in riferimento al servizio di ristorazione.

Il Servizio di lavanderia presenta n° 2 valutazioni negative e le altre valutazioni positive.

Nel rapporto e nella comunicazione emerge una discreta modalità di comunicazione del Servizio, un miglioramento nell'ascolto assicurato dalla Direzione e una situazione di discreta/sufficiente disponibilità al colloquio e al confronto con gli operatori.

Nel corso del mese di ottobre 2019 è stato messo a disposizione di tutti gli operatori il questionario di soddisfazione rispetto al lavoro in RSD Michael. I dati di ritorno sulle singole risposte individuali sono state aggregate. In particolare si evince:

- quadro generale di prevalente alta (valore 1) e media (valore 2) soddisfazione sulle questioni poste;
- un picco di alta soddisfazione sulla chiarezza della missione del servizio (78,9%);
- un picco di soddisfazione tendente al sufficiente (valore 3) sul riconoscimento/collaborazione tra colleghi (47,4%).

RSD CASA AMORIS LAETITIA

La RSD "Casa Amoris Laetitia" si rivolge a minori (0/18 anni) con disabilità anche complessa (in situazione anche di cronicità e/o fin di vita) non assistibili al domicilio (in forma temporanea o definitiva), che possono presentare fragilità e compromissione importanti nell'aspetto sanitario, fisico, psichico, sensoriale e sociale. Può ospitare fino a 10 minori in forma residenziale. Vengono proposti servizi di sollievo, di accoglienza genitore/figlio, interventi di diurnato, domiciliari. Quest'ultima tipologia di intervento trova concretezza nell'ADI e UCPdom minori, autorizzate e accreditate nell'anno 2019. La RSD accoglie e ospita in struttura anche il nucleo familiare quando previsto nel PI del minore.

Obiettivi ed Attività

La RSD Casa Amoris Laetitia ha iniziato la sua attività con gli inserimenti residenziali il giorno 11 giugno 2018. Nell'anno 2019 ha visto aumentare la presa in carico e l'inserimento dell'utenza presso la struttura suddivisa in due aree di intervento:

- 1) Residenziali: 14 minori e 3 percorsi di fine vita
- 2) Diurnati e sollievo: 21 progetti di diurnato e 2 progetti sollievo

Nell'anno 2019 si è operato per conseguire i seguenti obiettivi.

1. Messa a regime e consolidamento dei Servizi offerti dalla Fondazione

Nel mese di marzo 2019 CAL è stata riconosciuta come sede per l'attivazione della misura residenzialità minori gravissimi (dgr 1152/2019) e nel mese di maggio 2019 è stata autorizzata ad attivare interventi a favore di persone con gravissima disabilità e in condizione di non autosufficienza (misura B1-dgr1253/2019).

A decorrere dal 01/09/2019 sono stati contrattualizzati 10 posti alla RSD Casa Amoris Laetitia con DGR n°XI/1987 del 23/07/2019.

In data 24/09/2019 è stata autorizzata e accreditata l'ADI minori (conferma accreditamento in data 17/12/2019). E' stato poi accreditato in data 24/09/2019 il servizio di UCP-DOM Minori (conferma accreditamento in data 17/12/2019).

In data 30/01/2019 è stata sottoscritta la Procedura Specifica "Continuità delle cure tra ASST Papa Giovanni XXIII e Casa Amoris Laetitia per minori ad alta complessità" in attuazione della convenzione in essere.

2. Costruzione di un sistema di relazione e coordinamento tra le diverse Unità di offerta della Fondazione per verificare possibili spazi di collaborazione e condivisione

- Coinvolgimento della figura della psicologa dell'IDR di Predore nell'equipe di CAL per 4 ore mensili con ruolo di supervisione alle dinamiche relazionali tra operatori e tra operatori/famiglie
- Attivazione percorsi di Case Management minori in collaborazione con CDD Koinonia - n° 7 Case realizzati.
- E' stata gestita da CAL la reperibilità medica mensile e la reperibilità infermieristica notturna comune alle due RSD con esito positivo. Svolta nel 2019 la somministrazione farmaci per il centro diurno Koinonia e attivata l'attività fisioterapica trasversale nelle due RSD e per il CDD nel momento in piscina.

Operatori dedicati al servizio

N° 5 medici - liberi professionisti in turnazione e reperibilità

N° 1 NPI - libero professionista

N° 6 infermieri di cui n°4 dipendenti e n° 2 liberi professionisti

N° 6 OSS - dipendenti

N° 3 Educatori - dipendenti

N° 3 fisioterapisti - di cui n°1 dipendente e n° 2 liberi professionisti

N° 1 psicologa - dipendente

N° 1 Assistente sociale - libero professionista

N° 1 Counsellor - dipendente

Interventi formativi rivolti agli operatori

Formazione interna operatori CAL su tematiche specifiche e nel rispetto della DGR 2569/14 (sicurezza).

N°1 corso di formazione Metodo ABA - partecipanti n° 4 operatori (infermiera, oss, fisioterapista, educatore).

N° 2 incontri nel progetto di formazione per responsabili - partecipanti n° 3 operatori (educatore, infermiere e oss).

N° 1 incontro di formazione -protocollo gestione del FASAS e del PI- partecipanti n° 12 operatori (medici, infermieri, educatori, oss, fisioterapisti).

N° 2 incontri di formazione interna sanitaria- protocollo gestione CVC (medicazione, lavaggio e sostituzione) partecipanti n°4 infermieri.

N°1 incontro di formazione interna - protocollo gestione aspetti respiratori e ossigenoterapia – partecipanti n° 4 infermieri.

N° 1 incontro di formazione interna (gestita da medico del HPG23) – il dolore nelle cure palliative in età pediatrica- partecipanti n° 10 operatori (medici, infermieri, educatori, oss, fisioterapisti).

N° 1 incontro di formazione interna - protocollo gestione igiene e cura dell'utente – partecipanti n° 4 oss.

N°1 incontro di formazione interna - protocollo gestione devices respiratori, gastrointestinali e vascolari in uso in ambito pediatrico – partecipanti n° 6 infermieri.

Volontariato e rapporti con il territorio

Presso Casa Amoris Laetitia nel 2019 è stato attivato un percorso di coinvolgimento del volontariato e del territorio come di seguito riportato.

- 1) Associazione San Francesco: attualmente riferimento per il volontariato anche nella RSD CAL, i rapporti non sono stati frequenti in quanto le esigenze dei volontari per i minori presentano caratteristiche diverse da quelle della realtà adulta presente nella RSD Michael, struttura di riferimento per l'associazione. Presenti n° 10 volontari.
- 2) Gruppo giovani della Parrocchia della Malpensata per spazi/interventi di inclusione sociale- n° 2 giovani presenti.
- 3) Gruppo Scuot per l'attivazione di esperienze di volontariato- n° 2 volontari.
- 4) Gruppo di adolescenti (n°5) della Parrocchia di Ranica per un'esperienza di vita comunitaria in preparazione al Natale nel fine settimana.

- 5) Centro missionario diocesano per la partecipazione all'iniziativa "La stella che custodisce" e alle iniziative ad essa collegate quali: incontri in struttura con gruppi parrocchiali e gruppi di catechismo (S. Omobono Imagna e frazione Mazzoleni).
- 6) Università di Bergamo– attivazione di n°1 tirocinio facoltà scienze dell'educazione.
- 7) Realtà territoriali quali Grumello del Monte e Ranica per momenti di formazione/sensibilizzazione in riferimento alla disabilità e alle fragilità – n° 2 serate.

Esito visite vigilanze

Nell'anno 2019 Casa Amoris Laetitia è stata oggetto di n°1 Vigilanza sul mantenimento dei Requisiti organizzativi e gestionali di Esercizio e di Accreditamento. La vigilanza è avvenuta in data 6 dicembre 2019 in riferimento alla DGR misura residenzialità gravissimi.

La vigilanza ha eseguito degli accertamenti in loco e gli approfondimenti in sede d'ufficio della documentazione ricevuta e ha dichiarato:

Coerenza con i criteri esplicitati nella DGR 1152/19, conferma l'adeguata dotazione di personale agli standard dovuti.

Coerenza con il controllo di Appropriately assistenziale (FASAS)

Raggiungimento del livello percentuale di appropriatezza applicando le formule di calcolo a corredo della check list Regionale, pari al 100%.

Esito customer satisfaction

Sono stati somministrati i questionari a dicembre 2019 alle famiglie (residenziali e diurnato) e agli operatori con il seguente risultato:

a) Famiglie

Il questionario è stato consegnato a n. 8 familiari (100%) che hanno i figli inseriti nel progetto di residenzialità e a 18 diurnati (100%)

Per l'anno 2019 è emerso quanto segue:

SEZIONE A – Valutazione degli ambienti che ospitano il servizio

Per la prevalenza delle famiglie 26, gli ambienti che ospitano il servizio nel loro complesso risultano molto adeguati, puliti e curati. Gli arredi sono funzionali alle necessità e bisogni dei minori presenti, n. 1 genitore (residenziale) ha evidenziato una richiesta di miglora nel bagno adiacente alla stanza del figlio.

SEZIONE B – Valutazione dell'organizzazione del servizio

Tutte le famiglie confermano che l'organizzazione del servizio nel suo complesso risulta molto adeguata. La totalità dei genitori ha mostrato molta soddisfazione per il servizio medico e infermieristico, così come altrettanta soddisfazione viene esplicitata per l'assistenza alla persona e il servizio educativo garantito dal personale presente. Molta soddisfazione è stata esplicitata anche per il servizio di riabilitazione.

In merito al servizio lavanderia n. 1 famiglia (residenziale) fa presente che a volte i capi vengono "mischiati" e risulta difficile ritrovarli.

SEZIONE C - La comunicazione e i rapporti con la direzione

Le modalità di comunicazione del servizio nei confronti della famiglia è molto adeguata per tutte famiglie. Molto adeguato risulta essere l'ascolto assicurato dalla responsabile e dalla direzione, così come positivo il rimando di ascolto e confronto garantito dagli operatori. Anche in questo caso il margine per migliorare la qualità dei rapporti con le famiglie, alzare il livello di "cura" delle relazioni è un costante obiettivo che il servizio si pone nella quotidianità dei suoi interventi.

b) Operatori

Il questionario è stato consegnato a n. 16 operatori: infermieri, oss, educatori e fisioterapisti sia dipendenti che liberi professionisti, presenti in CAL al 13 dicembre 2019. E' stato compilato da tutti.

Il report riassuntivo relativo al grado di soddisfazione degli operatori in relazione al servizio, alla qualità del lavoro alle risorse necessarie per poter svolgere con professionalità la propria attività, è molto positivo mettendo in evidenza anche un buon livello di relazione e legami tra i colleghi e di riconoscimento dei ruoli. Risulta adeguata l'organizzazione del servizio e i carichi di lavoro.

Aver previsto nel corso dell'anno spazi di confronto tra le diverse figure (equipe e spazi di formazione) ha permesso di avere un team di professionisti attenti e capaci di condividere e affrontare la quotidianità degli interventi, affrontando le criticità ma anche proponendo la soluzione ai problemi posti. Emerge che alcuni processi vanno ancora consolidati e rafforzati, soprattutto nel piano formativo.

POLIAMBULATORIO GLI SGUARDI

Il Poliambulatorio "Gli sguardi" effettua la presa in carico del minore e della sua famiglia, nell'ottica della prevenzione, diagnosi e cura dei disturbi dello sviluppo.

Privilegia l'intervento specialistico e multidisciplinare orientato alla prima infanzia per tutte quelle situazioni che presentano un rischio di disturbo neuroevolutivo di varia entità.

Il servizio è sede anche dell'equipe di valutazione dei DSA attivato con il Consultorio di Trescore e di Villongo.

Obiettivi ed attività

Il Poliambulatorio ha avviato l'attività nell'ottobre 2018; nel 2019 ha rappresentato una risorsa territoriale importante rispondendo ai bisogni di presa in carico dei minori con tempi brevi.

Valore aggiunto del lavoro svolto è l'intervento attraverso l'equipe multidisciplinare nel costruire la risposta al bisogno espresso, evitando alla famiglia ricerche inutili e spesso in solitudine ma facendola sentire accolta e ascoltata.

Nell'anno 2019 sono stati valutati 170 minori: 30 valutazione DSA e 140 interventi ambulatoriali.

n° 183 ore di NPI

n° 156 ore di Logopedista

n° 528 ore di TNPEE

n° 8 ore di Nutrizionista

n° 143 ore di Psicologo

n° 4 ore di Pediatra

n° 3 ore di Fisioterapista

Come si vede, oltre alle visite neuropsichiatriche, vi è una domanda significativa di trattamenti di psicomotricità e di logopedia.

Operatori dedicati al servizio

- n° 2 - NPI – libero professionista (di cui 1 NPI ha iniziato servizio il 1 dicembre)
- n° 1 Logopedista – libero professionista
- n° 2 TNPEE- libero professionista (di cui 1 TNPEE ha iniziato servizio il 19 settembre)
- n° 1 Nutrizionista- libero professionista
- n°1 Psicologo (DSA) - libero professionista
- n°1 Pediatra- libero professionista
- n° 1 fisioterapista - libero professionista
- n° 1 Amministrativo- dipendente

Rapporti di collaborazione

Le figure professionali presenti nel Poliambulatorio sono state coinvolte nei progetti di collaborazione con:

- Casa Amoris Laetitia- interventi sinergici (valutazioni e supervisioni professionali) per i bambini residenziali e coinvolti nel diurnato.
- Consultorio Adolescenti e Trescore per coinvolgimento professionisti ambulatori per percorsi di supervisione e formazione nelle scuole dei territori di riferimento dei Consultori coinvolti.
- ADASM, a seguito di specifica convenzione sottoscritta ad ottobre 2019, in riferimento alla pressa in carico dei minori frequentanti le scuole appartenenti all'associazione degli Asili e Scuole Materne ADASM-FISM della Provincia di Bergamo.
- Piscina Siloe- Attivazione segreteria condivisa tra Poliambulatorio e Piscina Siloe.
- NPI dell'ASST Papa Giovanni XXIII- attivazione di un percorso di confronto e di dialogo per la costruzione di un protocollo operativo di collaborazione tra il Poliambulatorio e la NPI di Borgo Palazzo finalizzato alla gestione dei sollievi, dei trattamenti dei DSA, dei progetti riabilitativi.
- Studio Medcom – specialista ortottico –collaborazione per valutazioni e consulenze.

CDD KOINONIA

Il CDD Koinonia è una struttura a carattere semiresidenziale, ove vengono erogati interventi di abilitazione/riabilitazione estensiva con la caratteristica di attività ad alta integrazione psico-socio sanitaria, rivolti ad utenti tra i diciotto e i sessantacinque anni di età. Gli interventi sono finalizzati al raggiungimento del massimo livello possibile di autonomia e inclusione sociale delle persone accolte presso il centro. All'interno del CDD Koinonia, sono attualmente ospitate persone affette da disabilità gravi con particolare attenzione alla sindrome dello spettro autistico.

Obiettivi ed attività

Nel corso dell'anno si sono posti macro-obiettivi in relazione sia al contesto interno del servizio, sia al contesto territoriale.

Sono stati realizzati i seguenti progetti:

- Implementazione e creazione di collaborazioni con il territorio:
collaborazione con l'operatore di quartiere per la creazione di interventi socializzanti tra il CDD e gli abitanti del quartiere; partecipazione attiva agli incontri di condivisione e progettazione con la rete sociale (quartiere Malpensata)
- Creazione di collaborazioni con l'Associazione "Cerchi di gesso" e l'associazione "Circolo dei Narratori" del quartiere per la realizzazione e gestione delle "Little Free Library" (cassetta per libri accessibili a tutti gratuitamente) da parte degli utenti del CDD.
- Collaborazione attiva con *Tante Mani* –Patronato San Vincenzo per la condivisione del percorso di vita di un utente inserito presso il CDD.
- Organizzazione di percorsi formativi rivolti alle insegnanti degli asili nido e delle scuole materne della città di Bergamo.
- Progettazione e strutturazione di week end all'esterno del nucleo familiare (implementazione frequenza dell'utenza il fine settimana con ampliamento calendario aperture CDD).
- Progettazione e strutturazione di un'uscita dal nucleo familiare della durata di tre giorni con sperimentazione di attività occupazionali. (Implementazione frequenza dell'utenza con ampliamento calendario aperture CDD).
- Progettazione e strutturazione di 2 uscite dal nucleo familiare, della durata di una settimana con utilizzo di mezzi pubblici non abituali (aereo) con successiva sperimentazione di attività occupazionali. (Implementazione frequenza dell'utenza il fine settimana con ampliamento calendario aperture CDD).
- Attivazione delle procedure necessarie per poter accedere, da parte delle famiglie, al voucher Dopo di Noi (DGR 6674/2017), voucher sociale denominato "Accompagnamento all'autonomia"
- Partecipazione del responsabile e di un educatore professionale al *Progetto di vita nella Prospettiva della Qualità di vita* per costruire, applicare e documentare il P.I. dei Sostegni e il Piano

dei sostegni alla Comunità in chiave ecologica attraverso la docenza del Prof. Croce. La partecipazione al progetto è terminata a dicembre 2019.

- Implementazione di laboratori in collaborazione con il territorio:
 - 1) Spesa in autonomia (in collaborazione con Despar - zona Malpensata – Bg e via Suardi BG))
 - 2) Progetto “Arrampicata” (c/o Palamonti), gite CAI, pernottamento notturno con i volontari
 - 3) Utilizzo mezzi pubblici
 - 4) Potenziamento progetto “Oratori”
 - 5) Falegnameria - Don Milani
 - 6) Falegnameria – utilizzo di spazi e strumenti professionali messi a disposizione da un genitore.
 - 7) Attivazione del laboratorio di giardinaggio con la programmazione di creare, per il 2020, una serra all’interno dell’area verde di proprietà della Fondazione Angelo Custode
 - 8) Attivazione di una forte collaborazione con la Cooperativa *Generazione fa* per il Centro Diurno *Mille miglia* della durata di un anno.
 - 9) Programmazione e partecipazione attiva ai laboratori organizzati dalla Fondazione a favore di minori del quartiere in collaborazione con Casa Don Bepo.
 - 10) Attivazione di collaborazioni con gli educatori delle altre strutture della Fondazione per la realizzazioni di progetti che coinvolgono un piccolo numero di utenti: con la RSD Michael viene programmata una giornata in cui 2 ragazzi del CDD incontrano 1 ragazzo della RSD per uno scambio relazionale e libero.

Con Casa don Bepo nasce una collaborazione pratica in cui alcuni utenti residenziali terminano o abbelliscono alcuni manufatti in legno realizzati dai ragazzi del CDD; si effettua anche una collaborazione con 1 utente per la realizzazione dell’aiuola esterna e per la manutenzione di piccole aree verdi (taglio erba).

Operatori dedicati al servizio

Nel corso dell’anno 2019 gli operatori dedicati al servizio sono stati 12.

- n. 1 Responsabile di struttura
- n. 1 Psicologo
- n. 7 Educatori
- n. 3 ASA/OSS

Interventi formativi rivolti agli operatori

- Formazione interna operatori CDD su tematiche specifiche sulla sicurezza e nel rispetto della DGR 2569/14.
- Corso di formazione Metodo ABA – n. 8 partecipanti (educatori, oss).
- Progetto sulla qualità della vita: metodo di valutazione sulla qualità della vita –n. 2 operatori partecipanti (educatori).
- Incontro formativo: Introduzione alla comunicazione aumentativa– n. 1 partecipante (educatore)

- Incontro formativo: Dentro l'autismo: diritto al futuro – n. 1 partecipante (educatore)
- Incontro formativo: Rbt Applied Behavior analysis for behavior technician – n. 1 partecipante (educatore).

Volontariato e rapporti con il territorio

All'interno del CDD Koinonia operano, sempre supportati dall'equipe Psico-socioeducativa, volontari con preparazione e formazioni diverse:

n° 1 volontario terapeuta di pet therapy: partecipa, durante il momento del pranzo, alle attività di generalizzazione dell'area dell'autoaccudimento;

n° 1 volontario musicoterapeuta partecipa al laboratorio di musica proponendo attività consone alla tipologia di utenza con strumenti di ultima generazione o con strumenti creati appositamente per il coinvolgimento attivo dei ragazzi;

n° 6 volontari CAI: partecipano alle uscite settimanali in montagna.

Tutti i volontari coinvolti sono iscritti ad associazioni di volontariato.

In relazione al territorio si svolgono attività previste nei seguenti progetti:

- Progetti esterni di falegnameria;
- Progetti di collaborazione con gli oratori del territorio di Bergamo;
- Progetti esterni sul territorio con Cooperative che si occupano di disabilità/fragilità.

Esito visite vigilanza

Nel corso dell'anno 2019 il servizio del CDD Koinonia non è stato soggetto a visite di vigilanza.

Esito customer satisfaction

- Gli esiti dei questionari sottoposti ai familiari, in riferimento all'anno 2019, hanno sinteticamente dato i seguenti risultati.
 - **Valutazione degli ambienti che ospitano il servizio:** in base alle risposte ricevute si rileva generalmente un riscontro positivo senza alcuna segnalazione in negativo;
 - **Valutazione dell'organizzazione del servizio:** anche in merito a questo ambito i familiari non pongono risposte che destano attenzione in negativo pertanto si rileva positività anche in relazione all'intervento educativo-assistenziale.
 - **Valutazione della comunicazione e rapporti con operatori e direzione:** per quanto concerne la modalità di comunicazione ed ascolto tra operatori e familiari non si riscontrano problematiche in quanto dalle risposte ricevute non si evincono criticità; emerge però una segnalazione in negativo in relazione agli incontri individuali con i genitori.
- Gli esiti dei questionari sottoposti agli operatori, in riferimento all'anno 2019, hanno sinteticamente dato i seguenti risultati.
 - **Valutazione della qualità del servizio:** le risposte ricevute determinano uno stato di generale adeguatezza, vi sono però due casi in cui emergono aspetti di criticità in relazione ai tempi per svolgere il proprio ruolo.

- La formazione e la distribuzione del carico di lavoro determinano punti di forza rispetto alla qualità del servizio, mentre si rilevano dati di poca adeguatezza in merito alla chiarezza dei ruoli di responsabilità e di coinvolgimento decisionale relativo alla definizione degli obiettivi e delle strategie operative.
- **Valutazione del riconoscimento del lavoro:** la rilevazione dei dati sottolinea un buon riconoscimento del lavoro da parte dei familiari e nella relazione tra colleghi avendo un solo riscontro non positivo solo in tre casi totali sulle risposte pervenute.
- Diversamente il riconoscimento appare, se pur percentualmente adeguato, meno positivo da parte dei ruoli di responsabilità e della direzione.

PISCINA SILOE

La Piscina Siloe è un servizio con finalità terapeutiche riabilitative che utilizza l'elemento acqua unita alle caratteristiche strutturali presenti (vasca con temperatura costante di 32°, sistema di disinfezione dell'acqua con raggi UV, idromassaggio, ausili specifici per disabilità, ecc.) per lo sviluppo, il potenziamento e il recupero di abilità psicomotorie, di autonomia e di relazione delle persone con fragilità e disabilità.

Nel mese di agosto 2019 sono stati eseguiti interventi strutturali per rendere più agibile e funzionale l'ambiente piscina. Nello specifico sono state rifatte le aree docce di entrambi gli spogliatoi, è stata allestita la sala attesa nello spazio riservato precedentemente al front-office, è stata ipotizzata la valorizzazione di uno spazio per gli interventi a secco nella zona utilizzata in precedenza come magazzino.

Nell'anno 2019 si è attivato un lavoro di promozione e di divulgazione delle attività proposte dalla Piscina Siloe attraverso il sito della Fondazione e canali social.

Obiettivi ed attività

Nel mese di giugno 2019 è stato deciso di riaprire la piscina Siloe tramite gestione diretta da parte della Fondazione; l'esperienza maturata nei mesi successivi ha confermato come l'intervento in acqua sia risposta efficace ai bisogni riabilitativi e abilitativi di più patologie e disabilità.

Nello specifico la valorizzazione della piscina come servizio inserito nella filiera degli altri servizi della Fondazione Angelo Custode e a quelli del territorio, permette di offrire risposte plurime ed integrate.

La Piscina Siloe presenta delle potenzialità (area formativa, area riabilitativa, abilitativa e terapeutica) che nel 2019 hanno iniziato a trovare un loro spazio specifico di sperimentazione ma che hanno già manifestato essere ambiti di sviluppo e di ampliamento delle risposte offerte.

Sono state svolte le seguenti attività:

- progetto Re-state in piscina- periodo giugno/agosto 2019 – n° 12 minori inseriti
- lezioni private individuali riabilitative- n°15 persone e 125 interventi

- lezioni private gruppo riabilitative- n° 7 gruppi attivati e 256 interventi
- lezioni private educative- n° 9 persone e 71 interventi
- enti/servizi per la disabilità esterni- n°3 e 48 accessi
- enti/servizi per la disabilità FAC- n°3 e 83 accessi
- progetti educativi CAL- n° 15 ore settimanali e 206 ore svolte
- progetti riabilitativi CAL- n° 4 ore settimanali e 60 ore svolte
- enti privati (noleggio piscina) associazione Acquananda di Firenze- 2 fine settimana
- fruizione della piscina dei servizi socio-sanitari afferenti alla Fondazione Angelo Custode: CDD Koinonia, RSD Michael, RSD Casa Amoris Laetitia, Ambulatori pediatrici/diurnato, e SRM di Predore n°3 servizi e n° volte presenti
- nel mese di novembre 2019 è stato predisposto il progetto piscina da sottoporre all'attenzione delle associazioni provinciali che si occupano di disabilità. Ne è derivato l'avvio di un "Progetto di consulenza specialistica e di formazione per il gruppo nuoto disabili di Dalmine che vede coinvolti gli operatori della piscina in momenti di osservazione presso la piscina di Dalmine e un momento di formazione presso la sede operativa FAC (anno 2020).

Operatori dedicati al servizio

Sono state dedicate le seguenti figure e relative ore per gli interventi diretti:

- n° 391 ore fisioterapista - dipendente
- n° 409 ore educatore - dipendente
- n° 21 ore di OSS - dipendente
- n° 32 ore amministrativo- dipendente

Esito visite vigilanza

N° 1 vigilanza ATS per il mantenimento dell'autorizzazione al funzionamento –sopralluogo in data 24 gennaio 2019. Esito positivo con conferma della presenza dei requisiti strutturali di esercizio e del possesso delle procedure di autocontrollo.

E' stato garantito durante l'anno il superamento dei controlli da parte dell'ATS (cadenza mensili) e della TQSI in riferimento alla misurazione dei valori del ph e del cloro.

CASA FAMIGLIA BETANIA

Casa Betania è un servizio residenziale destinato a persone adulte-disabili e/o religiosi anziani in condizioni psicofisiche di parziale autosufficienza. La centralità e il sostegno dell'ospite sono alla base dell'intervento globale attuato all'interno della struttura, garantendo così assistenza e interventi educativi volti a potenziare il benessere, promuovendo le relazioni sociali dando così la possibilità, a ciascuno di loro, di vivere momenti di condivisione e confronto sia all'interno che all'esterno della struttura.

Obiettivi e attività

Nel corso dell'anno sono state realizzate le attività e gli obiettivi di seguito descritti.

- Inserimento di un ospite religioso a copertura di 1 posto disponibile non accreditato.
- Aumento sensibile dei colloqui individuali con famiglie/tutore/curatore per uno scambio/confronto dei progetti individualizzati e della programmazione delle attività proposte sia all'interno che all'esterno della struttura.
- Maggior controllo di tutti i monitoraggi (assistenziali, clinici, infermieristici) effettuati all'interno della struttura.
- Organizzazione spazio/temporale e soggiorni marini/montani per gli ospiti.
- Espletamento, delle pratiche inerenti alla richiesta di invalidità nell'arco di un mese dal momento dell'ingresso in struttura.
- Aumento del numero di colloqui con gli ospiti; i colloqui vengono svolti settimanalmente per la condivisione delle proposte e per evidenziare criticità/esigenze personali.
- Incontri formativi all'interno della struttura con volontari e operatori per la condivisione delle varie strategie da attuare.

Operatori dedicati al servizio

All'interno della casa operano le seguenti figure:

<i>Professione</i>	<i>n.</i>
Responsabile	1
Collaboratori domestici che vivono all'interno della casa, addetti alle Pulizie, alla sorveglianza ospiti e alla lavanderia	2
Infermiera (n. 2 h settimanali)	1
Educatore (n. 2 h settimanali)	1
Operatore addetto lavanderia	1

<i>Rapporto di lavoro</i>	<i>n.</i>
Dipendenti	3
Cooperativa esterna	3

Interventi formativi rivolti agli operatori

- Formazione interna operatori su tematiche specifiche sulla sicurezza e nel rispetto della DGR 2569/14.
- Informazione e condivisione – n. 3 partecipanti (responsabile, infermiera, educatore).
- Procedure e protocolli – n. 3 partecipanti (responsabile, infermiera, educatore).

- Procedure in casi di emergenza – rivolto a tutti gli operatori.
- L'amministratore di sostegno – n. 1 partecipante (responsabile).

Volontariato e rapporti con il territorio

All'interno di Casa Betania operano 4 volontari che, a seconda dei giorni e/o servizi si rendono disponibili in base alle proprie capacità, esperienze e attitudini.

Nello specifico:

- 1 volontario si rende disponibile per il disbrigo di pratiche esterne e commissioni per i singoli ospiti
- 1 volontaria trascorre parte del tempo a fare compagnia al singolo ospite e come supporto in lavanderia
- Da fine agosto 2019 a fine aprile 2020 e per un giorno alla settimana, è presente un "volontario" indicato dal direttore della Caritas, che opera all'interno della struttura per un percorso di reinserimento in società dopo la scarcerazione avvenuta nel mese di giugno con esito positivo.
- 1 volontario è impegnato nella partecipazione, con alcuni ospiti, ai vari eventi/impegni proposti da associazioni esterne come l'U.N.I.T.A.L.S.I. e il CVS. Si rende anche disponibile nell'accompagnare l'ospite in soggiorni marini, montani e spirituali.

Nel 2019 Casa Betania non è stata sottoposta al sopralluogo per la verifica dei requisiti organizzativi, gestionali e strutturali da parte dell'ATS di Bergamo.

CASA ALLOGGIO DON BEPO

Casa Don Bepo si configura come comunità residenziale per malati di AIDS: una struttura sperimentale di accoglienza e di assistenza extraospedaliera ad alta intensità sanitaria.

La gestione della struttura è affidata alle Cooperative Il Pugno Aperto e L'Impronta.

La Casa rivolge le proprie attenzioni a malati di AIDS, anche parzialmente o totalmente non autosufficienti e bisognosi di accompagnamento e assistenza socio-sanitaria ed educativa.

Oltre al malato, la struttura vuole coinvolgere e sostenere i familiari e le persone significative dal punto di vista relazionale per la persona ospitata.

L'anno 2019 è stato caratterizzato da una sensibile diminuzione delle segnalazioni di inserimento da parte del Dipartimento di Prevenzione di ATS. A gennaio 2019, con la dimissione di una ospite, ATS comunicava di non aver nessun invio da proporre. Da febbraio a maggio ATS ha segnalato esclusivamente tre situazioni di pazienti in fase terminale, dove era richiesta assistenza sanitaria e infermieristica attiva 24 ore su 24, come indicato nella relazione inviateci.

La situazione si sblocca tra giugno e luglio, con l'inserimento di due ospiti che hanno completato i posti in residenziale raggiungendo la saturazione ottimale.

Obiettivi ed attività

L'anno 2019 ha visto il mantenimento dell'attività ordinaria per quanto riguarda la parte socio assistenziale rivolta agli ospiti. La rete dei servizi gestiti è vasta e gli operatori della casa hanno mantenuto costanti i contatti con:

- Ospedale Papa Giovanni XXIII (Reparto Infettivi, Oncologia, Pneumologia, Medicina Generale)
- Servizio per le Dipendenze (SERD)
- Servizi Sociali dei Comuni di Residenza (Rovetta, Bergamo, Brignano, Dalmine, Trezzo, Treviglio, Ghisalba, Cividate al Piano, Verdello)
- Ospedale Humanitas Gavazzeni
- Dipartimento di Prevenzione ATS

Per quanto riguarda le attività proposte ai nostri ospiti si sono mantenute:

- **Corso di Piscina** presso il Comune di Stezzano, con la presenza di un istruttore qualificato. Questa attività è stata condivisa con la Casa San Michele dell'Associazione Emmaus di Bergamo.
- **Progetto di Tempo Libero:** si sono organizzate con gli ospiti attività quali gite al lago, cene, partecipazioni ad eventi sul territorio. L'obiettivo è la creazione di benessere attraverso esperienze di vita "normale". Molto apprezzate dagli ospiti, sono state organizzate per piccolo gruppo di interesse, in modo tale da poter rispondere più dettagliatamente ai desideri di tutti.
- **LORTO** – Collaborazione per Distribuzione Verdure: attività che coinvolge operativamente un operatore e due nostri ospiti. Nella giornata del venerdì pomeriggio presso la Casa Alloggio viene consegnata la verdura che poi verrà distribuita alle persone che ne hanno fatto richiesta. Questa è una modalità interessante perché permette la conoscenza della Casa Alloggio Don Bepo anche cittadini che normalmente non entrerebbero in contatto con la nostra realtà. L'accesso alla struttura è comunque di 4 o 5 persone suddivise per fasce orarie.
- **Trasporto Biancheria:** la Don Bepo si è resa disponibile attraverso alcuni ospiti nel portare il carrello della biancheria da lavare dall'RSD a Casa Betania. Oltre ad essere un piccolo aiuto organizzativo, permette comunque di mettere in comunicazione i tre servizi coinvolti: RSD, Casa Alloggio Don Bepo e Casa Betania.
- **Sempre seguendo il filo conduttore di "Fare Casa in contesto comunitario" abbiamo attivato** piccole iniziative che hanno portato però un grande senso conviviale:
 - **Vacanza al Mare:** si è svolta dal 16 settembre al 19 settembre alla quale hanno partecipato 1 operatrice, 3 nostri ospiti e il servizio civile volontario, e si è osservato come i nostri ospiti siano in grado di essere adeguati in situazioni di normalità.
 - **Pranzo della domenica:** con questa "attività" si è voluto portare un frammento che ognuno di noi vive presso la propria famiglia all'interno della Casa Don Bepo. Il pranzo della domenica è cucinato

direttamente dagli operatori e alcuni ospiti ed oramai è un bel momento conviviale alla quale nessuno rinuncia.

- **Colazioni in autonomia:** a partire da gennaio 2019 le colazioni sono interamente cucinate e preparate dagli operatori e dagli ospiti. Si è disdetto il contratto con la ditta fornitrice della macchina automatica di bevande calde.

- **Costruzione di attività condivise tra CASA BETANIA, CDD e RSD – Il Cortile**

Il cortile è diventato per noi oggetto di attenzione per la realizzazione di progetti condivisi che coinvolgano tutte le realtà del grande cortile del Centro Scala di Giacobbe. Essere risorse l'uno dell'altro è stato il filo conduttore del 2019, ed è stato significativo la calendarizzazione degli incontri con gli altri responsabili di struttura per pensare e definire i termini delle collaborazioni, e per iniziare a creare un pensiero comune che vada oltre la propria realtà. Frutto di questi incontri è stata l'organizzazione delle seguenti attività:

- Cene estive e aperitivi condivisi con Casa Betania.
- Collaborazione con il CDD per la realizzazione di manufatti di vario genere: la Casa Don Bepo ha valorizzato le capacità di due ospiti, nella gestione e costruzioni di articoli di falegnameria e cartonati in stretto contatto con il laboratorio creativo del CDD.
- Collaborazione con RSD per supporto alle uscite degli ospiti: questa attività ha coinvolto un ospite diurno che si è reso disponibile ad aiutare le uscite delle persone in carrozzina dell'RSD. Questa attività è stata pensata e costruita mettendo in relazione le equipe dei rispettivi servizi per definire ruoli, competenze e limiti di azione.

Operatori dedicati al servizio

Al servizio sono dedicate le figure di educatore, operatore sociosanitario, infermiere e fisioterapista oltre ad una figura di coordinamento.

Interventi formativi rivolti agli operatori

Sono stati svolti i seguenti corsi rivolti a educatori, OSS e infermieri.

- Supervisione psicologica
- Corso di "difesa relazionale"
- Accompagnamento alla morte
- Utilizzo prodotti per sanificazione e pulizia
- Partecipazione al Convegno Emmaus "Ancora in cammino".

Volontariato e rapporti con il territorio

Nell'anno 2019 si è lavorato per mantenere e incrementare il lavoro di rete con il territorio, nello specifico:

- **La Rete Sociale della Malpensata** dove per tutto l'anno con frequenza mensile la Don Bepo è stata rappresentata da un operatore e ha portato ad alcune importanti collaborazioni: la realizzazione all'interno del Cortile del Mini CRE con giochi per bambini gestiti dal CDD e dalla Casa Don Bepo; la

presentazione di un progetto di gestione delle aiuole pubbliche di Via Morelli, elaborato dal CDD con il supporto della Don Bepo e finanziato dal Comune di Bergamo e la Cena Condivisa di Fine Estate con la presenza del CDD, della Don Bepo e dei bambini e volontari del quartiere.

- **Dormitorio Cittadino “Galgario”:** si sono strette significative collaborazioni con il dormitorio Galgario che hanno portato alla partecipazione da parte dei nostri ospiti ad alcuni corsi aperti alla cittadinanza (teatro e fotografia). Inoltre il percorso di formazione di “Difesa Relazionale” è stato realizzato presso il salone messo a disposizione dal dormitorio.
- **Condivisione di Festività con progetto “La Città Leggera” di Bergamo (Appartamenti per Persone Disabili della Cooperativa L’impronta):** la solitudine e il senso di vuoto che alcuni dei nostri ospiti, vivono durante le Festività, sono emozioni che distruggono l’anima. L’ebbrezza della festa alla quale loro non possono partecipare fa sì che il giorno di Natale e di Pasqua sia vissuto con tristezza e malessere. Per questo motivo si è pensato di trascorrere il pranzo di Natale e di Pasqua in compagnia di altre persone che vivono le stesse emozioni, per non sentirsi più soli e condividere qualche ora di serenità.

Inserimento strutturato dei Volontari

Durante tutto l’anno si è rafforzato il rapporto tra la Casa Don Bepo e un gruppo di volontari (8) che inizialmente si occupavano di persone di strada. Questi volontari hanno iniziato a frequentare la Casa Don Bepo, in quanto seguivano e conoscevano alcuni ospiti. Durante i primi mesi dell’anno il rapporto si è consolidato e si è creata una collaborazione ufficiosa nel periodo estivo, quando hanno supportato gli operatori nella gestione di alcune gite. A ottobre 2019, dopo due incontri formali con il responsabile della struttura, hanno deciso di rendere la presenza in Don Bepo strutturata e di costruire e coadiuvare le attività per gli ospiti, in collaborazione con l’equipe educativa.

Hanno partecipato attivamente alla Festa per gli auguri di Natale animando la giornata con numerosi regali per tutti.

Esito visite vigilanza

La sorveglianza della Casa Alloggio Don Bepo è in carico al Dipartimento di Prevenzione di ATS Bergamo ed è avvenuta il 29 ottobre 2019. L’esito della sorveglianza è risultato positivo; non ci sono state osservazioni inerenti al personale, alla documentazione e alla parte strutturale. Tutto è risultato in regola.

RETE DEI CONSULTORI FAMILIARI

La Fondazione Angelo Custode promuove l’azione di una rete di sei Consulteri della Diocesi di Bergamo. I Consulteri offrono un servizio di consulenza e accompagnamento aperto a tutti - singole persone, famiglie, coppie, genitori, fidanzati, adolescenti - per affrontare problemi inerenti la vita di coppia, la

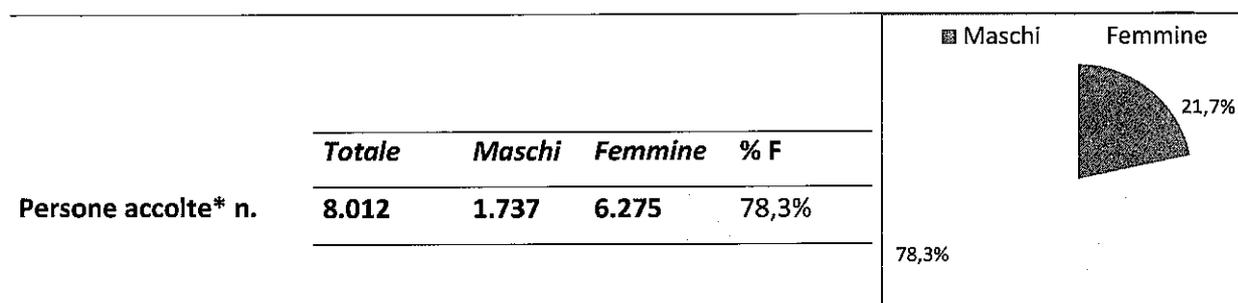
salute della donna, le relazioni familiari, la sessualità, la procreazione e l'educazione dei figli, eventuali difficoltà legate ai percorsi di crescita, alla costruzione dell'identità e alle relazioni con gli altri.

A tal fine promuovono nei diversi contesti territoriali una capillare azione di informazione, sensibilizzazione e formazione in relazione ai temi dell'affettività e della sessualità, dell'educazione alla salute, della genitorialità e delle problematiche che interessano le transizioni evolutive e il ciclo di vita della famiglia.

Obiettivi e Attività

Le persone accolte nei Consultori Familiari

Nel 2019 i Consultori familiare della FAC hanno erogato presso le loro sedi prestazioni **psicosociali** e/o **sanitarie** a favore di **8.012** utenti. Di questi più dei 3/4 sono donne (78,3%) mentre i maschi rappresentano il 21,7% del totale.



* Per "persone accolte" si intendono gli intestatari di un FASAS - Fascicolo Socio Assistenziale e Sanitario. Si consideri che oltre agli intestatari di prestazioni i Consultori Familiari accolgono anche i loro familiari (coniugi, genitori, figli, ...) che non sono contabilizzati.

Alle persone accolte con le prestazioni psicosociali e sanitarie si aggiungono **5.281** partecipanti ai **gruppi per utenti** svolti nella sede dei consultori e **9.509** persone raggiunte attraverso gli interventi di **prevenzione ed educazione alla salute** attuati in collaborazione con diversi soggetti istituzionali e sociali del territorio provinciale: Scuola, Oratori, Parrocchie, Comuni, Associazioni, Comitati, ...

Complessivamente si può stimare che circa **22.800 persone** hanno usufruito, almeno una volta, dei servizi della rete dei consultori della Fondazione Angelo Custode.

La fascia d'età maggiormente rappresentata nell'insieme delle persone che usufruiscono delle prestazioni psicosociali e sanitarie dei Consultori (esclusi i gruppi e gli interventi di prevenzione) è quella che va dai 36 ai 45 anni, che costituisce un quarto dell'utenza, seguita dalla fascia d'età 46-55 anni (22%).

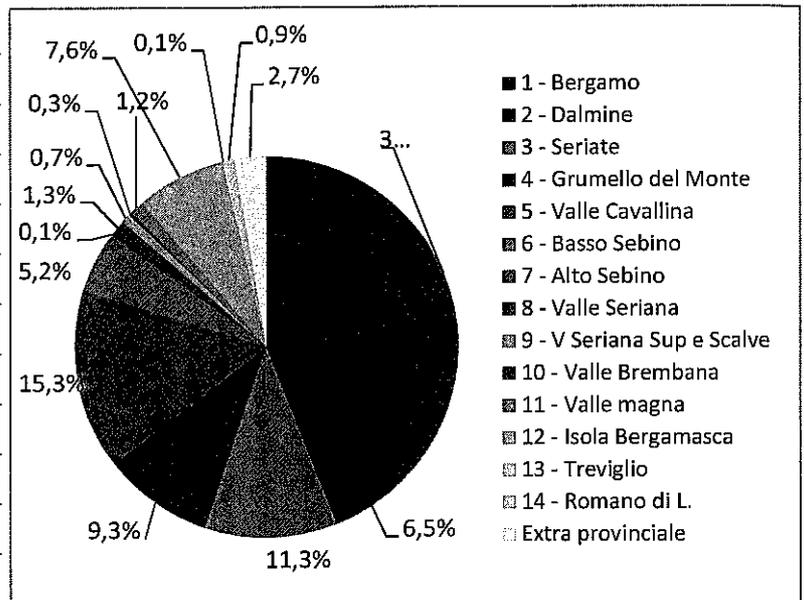
Gli italiani costituiscono la quota ampiamente maggioritaria fra gli utenti che usufruiscono dei servizi del consultorio (91,6%) mentre gli stranieri rappresentano l'8,4% dell'utenza complessiva. Fra l'utenza straniera è ancora più ampia la percentuale delle donne (83,3%).

Provenienza per ambiti territoriali

I Consulteri familiari costituiscono una risorsa per i cittadini di diversi territori della provincia e servono con maggior frequenza i cittadini degli Ambiti territoriali in cui il servizio è ubicato benchè siano utilizzati da numerose persone residenti nei comuni di Ambiti limitrofi.

Gli utenti registrati come fruitori di prestazioni provengono in maggior numero dagli ambiti di Bergamo, Valle Cavallina, Seriate e Seriate.

ATS residenza	Totale	%
1 - Bergamo	253	37,5%
2 - Dalmine	44	6,5%
3 - Seriate	76	11,3%
4 - Grumello del Monte	63	9,3%
5 - Valle Cavallina	103	15,3%
6 - Basso Sebino	35	5,2%
7 - Alto Sebino	1	0,1%
8 - Valle Seriana	9	1,3%
9 - V Seriana Sup e Scalve	5	0,7%
10 - Valle Brembana	2	0,3%
11 - Valle magna	8	1,2%
12 - Isola Bergamasca	51	7,6%
13 - Treviglio	1	0,1%
14 - Romano di L.	6	0,9%
Extra provinciale	18	2,7%
	675	100,0%

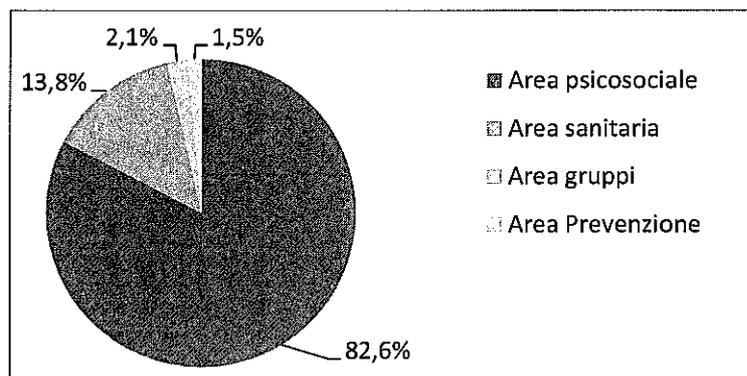


Le prestazioni erogate

Nel 2019 il numero di prestazioni erogate nei Consulteri Familiari FAC sono state complessivamente **32.193**, di cui n. 26.598 nell'area *psicosociale* e n. 4.429 nell'area *sanitaria*. A queste si devono aggiungere gli interventi rivolti ai *gruppi per utenti* con n. 684 incontri svolti, che hanno registrato in totale n. 5.281 presenze, e le *attività di prevenzione ed educazione alla salute* che hanno visto realizzare in tutto il territorio provinciale n. 482 percorsi formativi per un totale di 9.509 persone coinvolte.

Necessita esplicitare che la quantità delle prestazioni erogate è condizionata dall'ammontare del budget messo annualmente a disposizione dei Consulteri dalla Regione Lombardia tramite l'ATS di Bergamo a fronte di una domanda che va costantemente aumentando e che da anni supera le disponibilità di accoglienza programmate sulla base dei budget di ognuno dei sei Consulteri della Fondazione.

Tipologia prestazioni	Prest. n.
Prestazioni psicosociali	26.598
Prestazioni sanitarie	4.429
Gruppi di utenti	684
Prevenzione e Ed. salute	482
	32.193

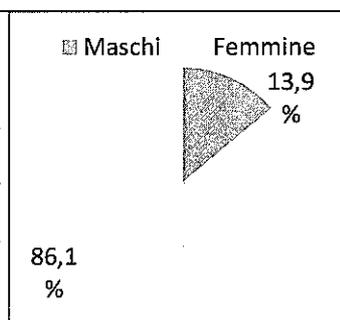


Il Progetto "Con la famiglia"

Per ovviare alla limitazione della capacità di offerta di servizi determinata dal budget contrattualizzato che da anni risulta sottodimensionato rispetto al crescente numero di richieste che giungono dalle famiglie e alla effettiva capacità di erogazione della rete dei Consulenti della Fondazione, dal 2017 si è dato avvio al progetto "Con la Famiglia" che propone, in tempi diversi dall'attività accreditata, interventi a costi calmierati per utenti che si trovano nella necessità di avere prestazioni in quantità superiore o secondo modalità diverse rispetto a quelle previste dal sistema di accreditamento.

Persone accolte nell'ambito del progetto "Con la Famiglia"

	Totale	Maschi	Femmine	% F
Persone accolte n.	1.420	197	1.223	86,1%



Con la progressiva introduzione di prestazioni attuate nel corso di questi anni si sono potute accogliere 1.420 persone, in prevalenza di sesso femminile.

Gli interventi erogati riguardano per i tre quarti prestazioni di sostegno psicologico o di psicoterapia individuale o familiare e per la parte rimanente visite ginecologiche e percorsi di gruppo.

	Interventi	
	n.	%
Area psicosociale	2.462	73,1%
Area sanitaria	827	24,5%
Area gruppi	81	2,4%
Totale	3.370	100,0%

Anche per quanto riguarda l'ambito della formazione, per rispondere a una domanda che eccede l'offerta resa possibile dalle risorse previste dal budget contrattualizzato dei diversi consultori, il progetto "Con la Famiglia" ha messo in campo un'intensa attività di prevenzione, educazione alla salute e sostegno alla genitorialità in collaborazione con istituzioni territoriali e enti locali, scuole, associazioni e comitati genitori. Nel corso del 2019 sono stati proposti 2.584 interventi per un impegno complessivo quantificabile in 3.856 h.

Operatori dedicati al servizio

I Consultori si avvalgono del contributo dell'équipe interdisciplinare per le prestazioni consultoriali e dell'équipe dei formatori per le attività territoriali di prevenzione ed educazione alla salute (educazione affettiva e sessuale, ecc.).

I servizi offerti si avvalgono delle competenze di 129 collaboratori. Alcuni operatori hanno più qualifiche e svolgono più mansioni all'interno della Fondazione.

L'attività dei 6 consultori è supportata da 12 addetti alla segreteria.

Collaboratori della rete dei Consultori Familiari

<i>Professione</i>	<i>n.</i>
Assistente sanitario	1
Assistente sociale	3
Avvocato	7
Consulente etico	1
Consulente familiare	2
Coordinatore	3
Educatore prof.	5
Formatore	9
Infermiera	2

<i>Professione</i>	<i>n.</i>
Insegnante metodi naturali	1
Mediatore familiare	4
Medico ginecologo	8
Ostetrica	10
Personale amministrativo	12
Psicologo	15
Psicoterapeuta	43
Altre professioni	3
Totale collaboratori n.	129

Rapporto di lavoro dei collaboratori

<i>Rapporto di lavoro</i>	<i>n.</i>
Dipendente	20
Prestazione libero professionale	82
Collaborazione occasionale	12
Volontariato	12
Collaborazione in convenzione	2

Interventi formativi rivolti agli operatori

Durante il 2019 si sono svolti i seguenti percorsi dedicati agli operatori della rete dei consultori:

- **Esperienza della sessualità, identità e differenza. Questioni etiche e antropologiche**

Formatore: don Maurizio Chiodi - n. 23 partecipanti.

- **Per un approccio interculturale nelle professioni sociali ed educative**

Formatori: dott. Nicola Di Pirro e dott.ssa Margherita Giovarruscio - n. 14 partecipanti (ECM).

- **Il Consultorio Familiare e la funzione di sostegno all'adolescente e ai suoi genitori nel superamento dei compiti evolutivi fase specifici**

Formatrice: dr. Ilaria Castellucci, psicologa, psicoterapeuta del Minotauro di Milano.

n. 13 partecipanti ECM).

- **La consultazione e il sostegno psicologico dell'individuo e della coppia nel contesto del consultorio familiare**

Percorso di formazione, aggiornamento e confronto sulla casistica

Formatrice: dr. ssa Maria Luisa Gennari, psicologa, psicoterapeuta (Ricercatore Confermato in Psicologia Clinica (M-PSI/08) presso l'Università Cattolica S. Cuore BS - n. 19 partecipanti (ECM).

- **L'esercizio della professione in consultorio e le implicanze etico-antropologiche nell'opera di cura – 2° anno**

Relatori: prof. Letizia Caso, prof. Silvia Ivaldi e Prof. d. Maurizio Chiodi - n. 37 partecipanti (ECM).

- **Istituzioni giudiziarie e cambiamenti dello scenario dell'Autorità Giudiziale.**

Percorso integrato tra alcuni operatori del Consultorio e le Assistenti Sociali del Servizio Tutela Val Cavallina.

Formatori: Simona Cherubini, Tania Da Ros, Simona Masneri, Sonia Zara.

n. 7 partecipanti

Diversi operatori hanno poi partecipato in numeri variabili, durante l'anno, a Convegni o giornate di studio proposte dall'ATS/ASST di Bergamo e dal DIPARTIMENTO per le Attività Socio Sanitarie Integrate.

Volontariato

Nei diversi consultori oltre alla presenza degli avvocati che svolgono delle prestazioni rendicontabili, si rendono disponibili diverse figure non professionalizzate che sostengono il servizio dei consultori facilitando e sostenendo la segreteria, ma anche attraverso alcuni interventi di miglioramento degli ambienti.

Rapporti con il territorio

a) Collaborazioni con ambiti territoriali

Ambito di Bergamo

Da anni prosegue la collaborazione tra il CF "C. Scarpellini" e il "Centro Famiglia" del Comune di Bergamo con sede in via Legrenzi,31 e gli spazi-gioco dell'ambito ad esso collegati per consulenze genitoriali e incontri di gruppo per le neomamme. Il progetto è finanziato ogni anno dalla "Comunità Bergamasca".

Dal 2019 il Consultorio Adolescenti concorre all'attuazione del progetto "Erre²" in partnership con il Patronato S. Vincenzo di Bergamo e altri enti che operano nell'area del Comune di Bergamo per prevenire e contrastare il fenomeno della dispersione scolastica.

Ambito di Seriate

Dal 01 luglio 2013 è attiva, con il CF "C. Scarpellini" la collaborazione con l'Ambito Territoriale di Seriate per il progetto "NeoMamma" che consiste in visite domiciliari e incontri di condivisione e formazione con i neo genitori, nei comuni dell'ambito

Ambito di Grumello

Dal 01 luglio 2015 è attiva, con il CF "C. Scarpellini" la collaborazione con l'Ambito Territoriale di Grumello per il progetto "AdessoMamma" che consiste in visite domiciliari e incontri di condivisione e formazione con i neo genitori, nei comuni dell'ambito.

A questa iniziativa si aggiunge una collaborazione con lo stesso Ambito per realizzare un progetto triennale, finanziato tramite bando della Fondazione della Comunità Bergamasca, che interviene su due aree dove hanno spesso le radici i fenomeni di povertà educativa: 1- la prima infanzia operando in collaborazione con le figure educative dei Nidi e delle Scuole dell'infanzia dell'Ambito territoriale per individuare in fase precoce difficoltà nei processi di socializzazione e inclusione, fatiche nella maturazione delle competenze necessarie per l'accesso alla Scuola Primaria al fine di garantire a tutti i bambini, attraverso la formulazione di progetti educativi individualizzati, il diritto al benessere, alla socializzazione e all'apprendimento; 2- la preadolescenza con azioni volte a favorire l'inclusione e il benessere degli alunni in ingresso alla Scuola Secondaria di 1° grado e supportare i ragazzi in uscita dalla Scuola Secondaria e i loro genitori nella delicata fase di orientamento alla scelta della Scuola superiore, con una particolare attenzione per i ragazzi disabili.

E' infine attiva una collaborazione per promuovere percorsi di gruppo rivolte alle famiglie con un componente disabile per elaborare alcune prospettive per la concretizzazione di progetti "Dopo di noi".

Val Cavallina

Sul territorio di riferimento del Consultorio Familiare Zelinda si sono instaurate e strutturate diverse collaborazioni:

- Tavoli di partecipazione e programmazione di Ambito: tavolo minori, tavolo anziani, tavolo psichiatria, osservatorio handicap, tavolo dirigenti, tavolo orientamento. Inoltre si collabora attivamente con i gruppi di lavoro tra operatori: equipe tutela; equipe affidamento familiare.
- Servizi Specialistici: Uompia, CPS, Serd.
- Realtà no profit del territorio: Cooperativa Crisalide; Cooperativa Piccolo Principe; Cooperativa Paese; Cooperativa Società Dolce; Cooperativa Namastè.

- Servizi scolastici ed educativi: tutte le scuole del territorio facente parte dei 5 Istituti Comprensivi, ma anche le scuole dell'infanzia paritarie e le 4 scuole superiori.
- Parrocchie, Oratori e Caritas, ecc.;
- Asili Nido e servizi per la prima infanzia;
- Associazioni e realtà aggregative del mondo del volontariato.

Basso Sebino

Nell'ambito territoriale di presenza del Consultorio Familiare Villongo si sono realizzate le seguenti collaborazioni:

- Tavoli di partecipazione e programmazione di Ambito: tavolo dirigenti, Osservatorio Nuove Generazioni. Inoltre si collabora attivamente con i gruppi di lavoro tra operatori e servizi della tutela minori.
- Raccordi su obiettivi specifici di Ambito e/o sovra Ambito.
- Rapporti sistematici con dirigenti scuole territorio.
- Cabina regia consultori sia di Ambito che sovra Ambito, con val Cavallina.
- Servizi Specialistici: Uompia, CPS, Serd.
- Realtà no profit del territorio: Cooperativa Il Cantiere; Cooperativa Piccolo Principe; Cooperativa Il Battello; Cooperativa Società Dolce.
- Servizi scolastici ed educativi: tutte le scuole del territorio facente parte dei 3 Istituti Comprensivi; ma anche le scuole dell'infanzia paritarie e l'Istituto superiore Riva di Sarnico.
- Parrocchie, Oratori, Caritas, ecc.;
- Asili Nido e servizi per la prima infanzia;
- Associazioni e realtà aggregative del mondo del volontariato.

Su entrambi i Consultori Familiare si segnalano alcuni interventi realizzati:

- Sperimentazione di un modello integrato di Tutela Minori. Un modello sperimentale di presa in carico, contestuale, integrata, multidisciplinare e multiprestazionale, del minore e della sua famiglia.
- Specifica attenzione al tema della disabilità. Realizzazione di percorsi formativi sulle buone prassi per la promozione dei progetti di vita delle persone disabili e la costruzione di alleanze educative rivolti a docenti, docenti di sostegno, assistenti educatori, genitori ed educatori degli spazi educativo aggregativi territoriale), anche in collaborazione con le realtà del territorio (Istituto A. Custode, Consultorio,...).

Si segnala inoltre che la Fondazione ha siglato una intesa con l'Associazione "La nostra famiglia" che gestisce una struttura a Endine Gaiano. La convenzione in essere prevede una collaborazione con riferimento al servizio psicologico, ma prevede la possibilità di ampliare gli ambiti di lavoro comune con possibili ricadute positive sullo sviluppo dell'attività anche dei Consultori.

Valle Imagna

Dal 2014 è attiva una collaborazione in convenzione con l'Azienda Speciale Consortile Valle Imagna – Villa d'Almè per svolgere un'attività annuale di consulenza psicopedagogica presso l'Istituto Comprensivo di Almenno S. Bartolomeo e presso le Scuole dell'Infanzia paritarie che operano nei comuni di competenza dell'Istituto comprensivo di Sant'Omobono.

Nel 2017 la Fondazione Angelo Custode ha aderito alla partnership che vede numerosi altri enti impegnati a collaborare con l'Azienda Consortile per la elaborazione del progetto "Distanze ravvicinate" candidato al finanziamento Cariplo per il triennio 2019-2021 per la realizzazione di una serie di azioni innovative di welfare comunitario e familiare, oltre che di economia sociale.

Dal 2019 inoltre la Fondazione Angelo Custode collabora con l'Ambito della Valle Imagna proponendosi come ente partner nel progetto "Crescere Insieme in valle", finanziato tramite un bando dell'impresa sociale "Coi Bambini" che prevede interventi nella fascia 0-6 – Home visiting e attività di formazione e supporto per neomamme, interventi di rilevazione in fase precoce di difficoltà nei processi di socializzazione e inclusione e di apprendimento – e nella fascia 7-13 – Interventi per l'orientamento nella scelta della scuola superiore e laboratori di sviluppo delle competenze negli spazi extrascuola.

Ambito di Romano di Lombardia

Da alcuni anni la Fondazione Angelo Custode Onlus collabora, attraverso una convenzione annuale, con l'Ambito Territoriale di Romano di Lombardia per l'attuazione del progetto "Un aiuto per le nuove mamme", un programma di assistenza alle mamme e ai neonati a domicilio che prevede la verifica clinica del decorso post parto, sia del neonato che della mamma, il sostegno e la consulenza alle neomamme e al padre per la cura del neonato, il sostegno all'allattamento al seno e al primo bagno del neonato, oltre a fornire informazione sui servizi a disposizione della famiglia.

Valle Seriana, Val Seriana Superiore e Val di Scalve

Dal 2017 la Fondazione Angelo Custode Onlus opera in stretta collaborazione con l'Ambito Territoriale della Valle Seriana Superiore per attuare un progetto pluriennale che coinvolge 16 Scuole dell'Infanzia paritarie e statali e 4 Nidi e che è finalizzato a supportare i docenti e i genitori nell'affrontare in chiave preventiva le problematiche evolutive che si evidenziano con l'ingresso nella scuola.

Attraverso il Consultorio S. Gianna Beretta molla la Fondazione opera in tutti gli istituti comprensivi del territorio proponendo sportelli di ascolto per gli alunni della Scuola Secondaria di 1° grado e consulenze psicopedagogiche per docenti e genitori oltre ad iniziative di prevenzione ed educazione alla salute con le Scuole Primarie e Secondarie.

b) Interventi a supporto della pastorale nei diversi contesti ecclesiali.

Assai diversificato è il contributo che la Fondazione Angelo Custode, offre nell'ambito della Pastorale della famiglia e dell'età evolutiva, mettendo a disposizione delle diverse realtà parrocchiali, a titolo gratuito, le competenze presenti nelle équipes multidisciplinari dei Consultori familiari.

Ogni anno vengono proposti soprattutto negli Oratori della diocesi interventi formativi centrati su tematiche di primario interesse in età evolutiva, quali l'affettività e la sessualità, le relazioni tra pari e il bullismo, l'uso responsabile di internet e dei social media, l'orientamento e il progetto di vita, ...

Oltre ai ragazzi individuati come destinatari diretti, questi interventi coinvolgono sempre anche educatori, animatori e genitori.

In diversi casi gli interventi attuati nei singoli oratori o nei vicariati costituiscono il proseguimento di percorsi formativi per educatori proposti a livello diocesano e che vedono un accompagnamento poi nei diversi territori.

Dopo alcuni anni di collaborazione fra gli operatori dei Consultori e l'Ufficio per la Pastorale dell'Età Evolutiva, nel 2019 si è dato vita ad un'equipe integrata composta dai formatori di entrambe le realtà per sviluppare una progettazione annuale di interventi formativi a sostegno delle figure educative operanti negli oratori con preadolescenti e adolescenti incentrati su alcune tematiche di rilevante importanza per i ragazzi:

- **L'educazione affettiva e sessuale** a favore di preadolescenti e adolescenti attraverso le progettualità di *"Terre di mezzo"*
- sensibilizzazione per un uso responsabile di internet e nuovi media attraverso le progettualità di *"Liberi in rete"*
- **L'orientamento, il progetto di vita e il discernimento vocazionale** attraverso le progettualità di *"Talenti a servizio"*
- **L'accoglienza e la relazione educativa** con gli adolescenti sulla "soglia" dell'Oratorio, con un'attenzione specifica alle condizioni di fragilità, attraverso le progettualità di *"Adolescenti in cortile"*.

Nel corso del 2019 nei diversi ambiti della pastorale rivolta ai minori (scuole Infanzia e oratori) sono stati attuati 1.113 interventi per un impegno complessivo quantificabile in 1.488 ore. Tali interventi sono sostenuti finanziariamente dalla Diocesi (8x1000).

- **I percorsi per le coppie in preparazione del matrimonio:**
 - La proposta *"Coppia, convivenza e matrimonio. Un viaggio insieme"* nel 2019 realizzata in collaborazione fra il Consultorio *"Zelinda"* di Trescore Balneario e la CET Val Cavallina – Alto Sebino e l'Ambito Territoriale Val Cavallina per la formazione delle coppie che intendono sposarsi, sia nella forma religiosa che in quella civile, o che comunque intendono vivere un'opportunità di confronto rispetto ai valori della vita a due.
 - Il percorso *"Itinerari di preparazione al matrimonio e alla famiglia"* progettato e realizzato in collaborazione fra Consultorio *"C. Scarpellini"*, il Vicariato di Ghisalba –Romano e il Centro di spiritualità *"Sacra Famiglia"* di Martinengo.
 - Il percorso *"Corso fidanzati"* promosso dalle Parrocchie di Calusco d'Adda e Barzana in collaborazione con il Consultorio *"Mons. Roberto Amadei"* di Calusco d'Adda.

- "Percorso fidanzati" inter Parrocchiale Villongo e di CET Grumello - Basso Sebino in collaborazione con il CF di Villongo.

- **Proposte integrate con la pastorale**

L'intento è quello di intrecciare sempre più la prospettiva psicosociale-sanitaria con quella pastorale-teologico-spiritale, sperimentando un approccio dialogante e inclusivo anche attraverso il coinvolgimento e un lavoro comune tra gli operatori proveniente dai servizi e quelli di espressione della comunità ecclesiale-pastorale.

- Partecipazione e collaborazione con la CET 5 (Val Calepio – Sebino) e la CET 6 (Val Cavallina).
- Collaborazione ed interventi formativi con la Parrocchia e Oratorio di: Gorlago, Tavernola Bergamasca, Trescore Balneario, Predore, Vigolo, Villongo. Interventi con animatori, catechisti, genitori, adolescenti.

- **Collaborazione con Caritas diocesana**

- Sostegno e supervisione all'equipe educativa bassa soglia di Caritas.
- Progetto "Stop & Go" per il sostegno psicologico delle persone straniere residenti nel territorio Bergamasco.
- Progetto "Legami" per l'inserimento di persone che escono dalla detenzione carceraria.

Esito visite vigilanza

Le visite di vigilanza si sono svolte nel 2019 in tre consultori ed hanno interessato la verifica sui requisiti strutturali, di accreditamento e appropriatezza. Tutti i consultori sono risultati idonei alle vigilanze.

Consultorio Scarpellini di Bergamo

I sopralluoghi della vigilanza dell'ATS si sono svolti il 09/04/2019 sui requisiti strutturali e tecnologici; il 12/04/2019 sui requisiti organizzativi e tecnologici; il 17e 19/09/2019 sull'appropriatezza. Non è stato fatto nessun rilievo e la percentuale di appropriatezza sui Fasas verificati è stato pari al 96,9%.

Consultorio Basso Sebino di Villongo

I sopralluoghi della vigilanza dell'ATS si sono svolti il 19/03/2019 sui requisiti organizzativi e gestionali; il 1/10/2019 sull'appropriatezza e il 12/11/2019 sui requisiti strutturali e tecnologici. Non è stato fatto nessun rilievo e la percentuale di appropriatezza sui Fasas verificati è stato pari al 98,3%.

Consultorio "S. Gianna Beretta Molla" di Clusone.

I sopralluoghi della vigilanza dell'ATS si sono svolti il 05/03/2019 sui requisiti organizzativi e gestionali e sui requisiti strutturali e tecnologici; il 30/05/2019 sull'appropriatezza. Non è stato fatto nessun rilievo e la percentuale di appropriatezza sui Fasas verificati è stato pari al 98,5%.

Esito customer satisfaction

Consultorio Familiare Zelinda

Sono stati raccolti 180 questionari, alla domanda riferita al giudizio complessivo del servizio, su una scala da 1 a 10, ben 116 hanno attribuito il valore massimo di 10 (il 64%). La media è risultata essere pari a 9,51/10 nel 2018 era 9,31/10.

Consultorio Familiare Basso Sebino

Sono stati raccolti 183 questionari, alla domanda riferita al giudizio complessivo del servizio, su una scala da 1 a 10, 103 hanno attribuito il valore massimo di 10 (il 56%). La media è risultata essere pari a 9,44/10.

Consultorio Familiare C. Scarpellini

Sono stati raccolti 131 questionari, alla domanda riferita al giudizio complessivo del servizio, su una scala da 1 a 5, la media è risultata del 4,62. Da segnalare la competenza degli operatori arrivata al 4,8 e l'efficacia degli interventi al 4,7. La scala si abbassa al 4,4 per l'attesa ai tempi di primo accesso.

Consultorio Familiare Mons. Roberto Amadei

Sono stati raccolti 43 questionari, alla domanda riferita al giudizio complessivo del servizio, su una scala da 1 a 5, la media è risultata del 4,7. Da segnalare la competenza degli operatori arrivata al 4,9 e a seguire la chiarezza delle informazioni ricevute al 4,8.

Consultorio Adolescenti e Giovani

I livelli di soddisfazione degli utenti registrati tramite il questionario di customer satisfaction sono complessivamente buoni: tutti i punteggi medi sono superiori a 4 in una scala da 1 a 5.

Il punteggio più basso riguarda i tempi di attesa rispetto al primo accesso. Diversi utenti, nelle sezioni del questionario dedicate ai commenti, hanno anche lamentato una eccessiva dilatazione dei tempi fra un colloquio e l'altro.

Le persone che si sono rivolte al servizio hanno espresso in particolare un forte apprezzamento per la competenza degli operatori.

Consultorio S. Gianna Beretta Molla di Clusone

I livelli di soddisfazione degli utenti registrati tramite il questionario di customer satisfaction sono complessivamente molto buoni: tutti i punteggi medi sono pari o superiori a 4,7 in una scala da 1 a 5.

Fra le segnalazioni di aspetti critici i commenti indicano gli orari, la frequenza degli incontri e il fatto che la segreteria sia presente solo nei giorni di apertura al pubblico, la qual cosa determina anche la difficoltà a comunicare per tempo cancellazioni o spostamenti di appuntamenti, incidendo sulla mortalità d'agenda

Le persone che si sono rivolte al servizio hanno espresso in particolare un forte apprezzamento per la competenza, la sensibilità e la capacità di accoglienza degli operatori oltre alla efficienza dell'organizzazione.

LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA, PERSONALE E COLLABORATORI

Come previsto dall'indirizzo approvato dal Consiglio di Amministrazione, dal 01.01.2019 Casa Amoris Laetitia ha avviato una gestione diretta con la conseguente assunzione di personale infermieristico, assistenziale, educativo e riabilitativo. Complessivamente l'organico è di 15 operatori oltre alla responsabile. Il servizio medico è invece composto da liberi professionisti.

Al 31 marzo 2020 i dipendenti della Fondazione erano 97 per un totale di 91,79 lavoratori equivalenti.

La tabella che segue dà conto della situazione complessiva del personale dipendente al 31.03.2020.

Unità operativa	Responsabili di struttura	Psicologo Fisioterapista Psicomotric.	Infer.	Educ.	Inseg.	Asa/Oss Ausiliare	Impiegati	Operai	Tot.
Istituto	1	7		14	4	11	3	1	41
Scala di Giacobbe	3	3	4	11		11	2	2	36
Consultori	3	8					9		20
Totale	7	18	4	25	4	22	14	3	97

Oltre al personale dipendente, nelle diverse strutture operano 132 professionisti.

La tabella che segue dà conto della situazione complessiva dei professionisti al 31.03.2020

Unità operativa	Medici	Riabilitatori	Psicologi	Formatori	Educatori	Profes. Sanitarie	Altro	Totale
Istituto Angelo Custode	4	13	1					18
Scala di Giacobbe	7	5	2			2	1	17
Consultori	8		58	10	5	11	4	96
Totale	19	18	61	10	5	13	5	131

Per la gestione dei propri servizi la Fondazione si avvale anche di cooperative sociali alle quali ha affidato parte delle attività di assistenza sociosanitaria. In particolare presso il Centro polifunzionale Scala di Giacobbe, a partire dal 01.01.2019, opera Il Pugno Aperto in associazione con L'Impronta, mentre presso l'Istituto Angelo Custode è presente la Cooperativa Serena.

La tabella che segue indica le figure professionali rese disponibili dalle cooperative al 31.03.2020

Unità operativa	Coordinatore	Infermieri	Educatori	Asa/Oss Ausiliari	Totale
Istituto Angelo Custode		6		8	14
Scala di Giacobbe	1	7	9	29	46
Totale	1	13	9	37	60

Nel mese di ottobre è stata approvata una modifica organizzativa presso il Centro polifunzionale Scala di Giacobbe che ha previsto l'articolazione della responsabilità di secondo livello non più per singola unità d'offerta, ma per area di intervento, trasversale a diverse strutture di servizio, come di seguito riportato:

1. Area disabilità minori: comprende Rsd Casa Amoris Laetitia, sia residenzialità che diurnato, poliambulatorio pediatrico, compresa la piscina terapeutica, assistenza domiciliare e cure palliative pediatriche oltre al Case Management area minori.
2. Area disabilità adulti: comprende CDD Koinonia, Rsd Michael e case management
3. Area Case alloggio: comprende Casa Don Bepo e Casa Betania.

LA SITUAZIONE ECONOMICA, FINANZIARIA E GLI INVESTIMENTI

Nel triennio 2017-2019 i ricavi hanno avuto un incremento continuo, passando da euro 7.078.847 del 2017 ad euro 7.676.485 del 2018 e ad euro 8.126.240 del 2019.

Ciò è stato determinato in particolare da:

- Attivazione della Rsd Casa Amoris Laetitia.
- Nuova tariffa regionale per la residenzialità minori dell'Istituto Angelo Custode di Predore.
- Attivazione del Poliambulatorio Gli Sguardi.
- Attività in solvenza dei Consulenti Familiari, con particolare riferimento al progetto "Con la Famiglia".

Si ritiene che il valore complessivo dei proventi e ricavi possa stabilizzarsi nel 2020 con l'entrata a regime della RSD Casa Amoris Laetitia.

Oltre all'incremento dei servizi contrattualizzati con ATS, l'attivazione del nuovo servizio e attività ha comportato un maggior introito da parte degli utenti, passato da euro 665.659,00 del 2018 a 832.870,00 del 2019. In riduzione invece la voce legata a donazioni e liberalità a seguito di un minor utilizzo del fondo 8x1000 proveniente dalla Caritas e dalla Cei per specifici progetti.

Nel 2019 non figurano ricavi da attività commerciali, precedentemente collegati alla gestione della piscina, in quanto la nuova modalità di utilizzo dell'impianto è strettamente legata all'attività istituzionale di tipo educativo e riabilitativo.

In relazione all'incremento dei ricavi ed all'apertura di nuovi servizi, anche i costi hanno subito un aumento passando da euro 7.063.388 del 2017 ad euro 7.634.608 del 2018 ad euro 8.087.776 del 2019.

Le voci di costo più significative sono rappresentate dall'acquisizione di servizi da terzi e dal personale dipendente. Per l'acquisto di servizi il costo complessivo è passato da euro 4.779.140 del 2017 ad euro 4.611.309 del 2018 ed euro 4.398.213 del 2019 e risulta così composto:

	2019	2018
PRESTAZIONI PER LA PRODUZIONE DI SERVIZI E COMPENSI AI PROFESSIONISTI	3.328.610	3.655.787
PULIZIA, LAVANDERIA E RISTORAZIONE	237.403	239.633
UTENZE	295.710	270.650
MANUTENZIONI	315.619	244.595
ALTRI COSTI DIVERSI	220.871	200.644

Il costo per il personale dipendente è stato pari ad euro 3.076.807; nel 2018 era stato di euro 2.374.439, e nel 2017 di euro 1.693.505. L'incremento è da imputare alla copertura di nuove posizioni di personale avvenuta nel corso dell'anno e, in particolare, per l'attivazione di nuovi servizi a gestione diretta. Il numero dei dipendenti che al 31.12.2017 era pari a 61 unità, alla fine del 2018 era di 84 unità e al 31 marzo scorso è di 97 unità.

Si registra una riduzione dell'acquisizione di servizi esterni da cooperative professionisti ed un aumento del costo per il personale interno. La Fondazione infatti ha operato per ridurre l'attività di professionisti a favore di personale interno nei servizi già attivi ed ha organizzato la nuova unità d'offerta relativa alla RSD Casa Amoris Laetitia attraverso personale dipendente.

Nel corso del 2019 sono state effettuate spese straordinarie per un importo di euro 179.088,61 così articolate:

- euro 33.631,33 per l'acquisto del centralino telefonico per tutta la Fondazione;
- euro 19.580,00 per l'acquisto degli ecografi nei Consultori Familiari di Calusco d'Adda, Trescore Balneario e Villongo;
- euro 5.200,00 per l'acquisto dei letti presso la RSD Michael;
- euro 50.164,50 per l'acquisto di un pulmino presso la Scala di Giacobbe;
- euro 13.990,92 per l'acquisto di attrezzature diverse;
- euro 50.164,50 per gli interventi realizzati per i servizi connessi all'Assistenza Domiciliare, UCPDOM, diurnato presso Casa Amoris Laetitia e riabilitativi presso la Piscina Siloe. Tale spesa è stata coperta con un contributo specifico erogato da Caritas diocesana nell'ambito del fondo 8 per mille.

La Fondazione non ha in essere alcun indebitamento bancario né a breve né a lungo termine.

Ha fatto fronte agli investimenti con la norma gestione di tesoreria.

Al termine dell'esercizio la disponibilità liquida era pari ad euro 1.400.618.

Nel corso dell'esercizio sono altresì risultati regolari la riscossione dei crediti ed il pagamento dei debiti.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nei primi mesi del 2020 si sono verificati alcuni fatti imprevisi ed imprevedibili che avranno certamente riflessi sulla gestione dell'esercizio 2020, modificando programmi e obiettivi, ma che comporteranno effetti anche sul bilancio della Fondazione.

1. All'inizio di gennaio, l'area del Sebino nella quale insiste l'Istituto Angelo custode di Predore è stata interessata da alcuni casi mortali di meningite. Tale situazione ha provocato la chiusura della Struttura per dieci giorni con conseguente mancata attività sia residenziale che ambulatoriale. Era stato definito un programma di recupero delle giornate di chiusura che però è stato vanificato dalla successiva, ben più grave ed estesa infezione da Covid 19.
2. Nella seconda metà di febbraio infatti, comincia a profilarsi il rischio di una grave epidemia manifestatasi in Cina che si teme possa colpire anche l'Italia.
3. Con il D.L. 23.2.2020 n. 6 ed il contestuale DPCM vengono approvate le prime misure urgenti per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19; si è così avviata una fase emergenziale molto lunga che ha colpito in maniera estesa e virulenta la bergamasca, con picchi di gravità, in particolare, dopo l'8 marzo e che è tuttora in corso. La gestione delle conseguenze dell'epidemia ha determinato in maniera pressochè totale il lavoro del periodo marzo-maggio, stravolgendo la programmazione effettuata poche settimane prima sia per la Fondazione, sia per il sistema sanitario e sociosanitario regionale.

I nostri servizi sono stati tutti toccati dalla situazione sanitaria pur in modalità diversa:

- le strutture residenziali sono rimaste aperte e si sono dovute misurare in maniera più diretta ed, in alcuni casi, più drammatica con il rischio di contagio. Nel periodo considerato Casa Amoris Laetitia non ha avuto contrazione di presenza; Rsd Michael è rimasta con un posto scoperto a partire dallo scorso 15 aprile e si sta valutando la possibilità di un nuovo ingresso; il servizio residenziale dell'Istituto di Predore ha visto una presenza media di 15 ragazzi sui 25 in carico, a causa del venir meno dei servizi di trasporto e della volontà delle famiglie di trattenere i figli al domicilio. Si valuta pertanto che sia il servizio residenziale dell'Istituto quello che subirà riflessi più negativi e ciò in base alle decisioni che assumerà la Regione.
- I servizi ambulatoriali hanno sospeso l'attività dal 9 marzo; i riflessi saranno più contenuti in quanto gli operatori sono professionisti e quindi verranno retribuiti unicamente per l'attività svolta e

rendicontabile. Lo stesso vale per i consultori che hanno visto ridursi l'attività in presenza e sviluppato attività da remoto.

- I servizi di diurnato hanno sospeso l'attività presso le rispettive sedi e sviluppato una attività a distanza.

A partire dalla fine di aprile è stata avviata una fase progettuale per una progressiva riapertura delle attività, attualmente in corso di attuazione. Si può prevedere che nel corso del mese di giugno si possa riprendere in maniera più intensa e vicina alla situazione precedente.

Nel periodo marzo – maggio, il personale dei servizi di diurnato, per le giornate non impegnate da attività a distanza è stato così collocato:

- in ferie per recuperare i periodi pregressi maturati;
- in sostituzione di personale dei servizi residenziali assente per malattia;
- con utilizzo del fondo di integrazione salariale che, nei mesi di marzo e aprile ha interessato 15 dipendenti (scuola di Predore e CDD Koinonia) per 1091 ore pari da 8.700 euro. Nel mese di maggio proseguirà l'utilizzo del fondo.

Non è ancora chiara la modalità con la quale la Regione e l'ATS vorranno trattare la mancata o ridotta attività del periodo marzo-maggio, con particolare riferimento ai servizi semiresidenziali, ambulatoriali e consultoriali.

Nel periodo marzo-maggio vi sono stati anche costi aggiuntivi, inizialmente non previsti e, in particolare, oltre 20.000 euro per acquisto dispositivi di protezione individuale ed interventi di sanificazione e circa 10.000 euro per incentivazione al personale presente in servizio nel mese di marzo.

Da una prima valutazione complessiva della situazione si ritiene che il maggiore rischio di perdite per l'emergenza si collochi nel servizio residenziale dell'Istituto Angelo custode di Predore ed, in parte meno rilevante, al CDD Koinonia, pur prevedendo possibilità di recupero in corso d'anno contenendo le chiusure previste.

IL RISULTATO DELLA GESTIONE

L'esercizio 2019 si conclude con un utile di euro 38.464, in linea con il risultato finale dell'anno 2018 che era stato di euro 41.876.=. L'andamento del bilancio dell'ultimo triennio testimonia una situazione di sostanziale equilibrio della gestione pur in presenza di una progressiva riduzione dell'utilizzo di somme derivanti dalla Caritas sui fondi 8x1000.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

(Nozzomons Vittorio)

FONDAZIONE ANGELO CUSTODE ONLUS

Sede in Bergamo - Piazza Duomo n. 5

Codice Fiscale e Partita IVA: 03385420165

Patrimonio vincolato 55.000,00 euro - Iscrizione al R.E.A. di Bergamo: 376011

=====

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

SUL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2019

* * *

Il Collegio dei Revisori dei conti della "Fondazione Angelo Custode ONLUS", nell'espletamento del mandato conferito, ha esaminato il bilancio redatto anche in ottemperanza agli obblighi previsti dalla Delibera della Giunta della Regione Lombardia n° X/2569 del 31 ottobre 2014, in prosecuzione degli obblighi già introdotti a suo tempo dall'abrogata Delibera della Giunta Regionale della Lombardia n° 3540 del 30 maggio 2012.

Il perimetro di tale documento e, conseguentemente, l'oggetto dell'attività svolta dal Collegio dei Revisori, ha riguardato le n. 4 unità di offerta sociosanitaria situate nella Regione Lombardia gestite dalla "Fondazione Angelo Custode ONLUS" e precisamente:

1. Istituto di Riabilitazione - IDR "Angelo Custode" in via Sarnico n. 52 a Predore (BG)
2. Centro Polifunzionale "La Scala di Giacobbe", all'interno del quale sono presenti:
 - Residenza Sanitario Assistenziale per Disabili - RSD "MICHAEL" in via Conventino n. 9 a Bergamo
 - Centro Diurno per Disabili - CDD "KOINONIA" in via Morelli n. 6 a Bergamo
 - Casa Famiglia "BETANIA" in via Conventino n. 9 a Bergamo
 - Piscina "SILOE" in via Morelli 6 a Bergamo
 - Residenza Sanitaria per Disabili "Casa Amoris Laetitia" in Via Conventino n. 9 - Bergamo
 - Poliambulatorio "Gli Sguardi" in via Conventino n. 9 - Bergamo
3. Rete dei consultori familiari e precisamente:
 - Consultorio familiare "SCARPELLINI" in via Conventino n. 8 a Bergamo
 - Consultorio familiare "ADOLESCENTI E GIOVANI" in via Conventino n. 8/6 a Bergamo
 - Consultorio familiare "ZELINDA" in via Fratelli Calvi n. 1 a Trescore Balneario (BG)
 - Consultorio familiare "BASSO SEBINO" in via Roma n. 35 a Villongo (BG)
 - Consultorio familiare "MONS. ROBERTO AMADEI" in via Verdi n. 146 a Calusco D'Adda (BG)
 - Consultorio familiare "S. GIANNA BERETTA MOLLA" in via XXV Aprile n. 1a a Clusone (BG)
4. Casa alloggio "CASA DON BEPO" in Via Conventino n. 9 a Bergamo

Il bilancio al 31 dicembre 2019 predisposto dall'Organo Amministrativo della "Fondazione Angelo Custode ONLUS", costituito da Situazione Patrimoniale, Conto economico, Nota Integrativa e Relazione sulla Gestione, è



stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della stessa Fondazione nell'ambito della riunione di Consiglio tenutasi in data 28 maggio 2020 e il suo contenuto è sintetizzato nei seguenti prospetti:

ATTIVO STATO PATRIMONIALE	31-dic-18	variazioni	31-dic-19
B) Immobilizzazioni	855.177	-79.431	775.746
C) Attivo circolante	3.617.792	861.950	4.479.742
D) Ratei e risconti attivi	35.196	362	35.558
TOTALE ATTIVO	4.508.165	782.881	5.291.046

PASSIVO STATO PATRIMONIALE	31-dic-18	variazioni	31-dic-19
A) Patrimonio netto	1.711.917	784.796	2.496.713
B) Fondi per rischi ed oneri	118.438	26.062	144.500
C) Trattamento di fine rapporto e lav. subordinato	761.095	99.048	860.143
D) Debiti	1.575.185	-42.685	1.532.500
E) Ratei e risconti passivi	341.530	-84.340	257.190
TOTALE PASSIVO E NETTO	4.508.165	782.881	5.291.046

RENDICONTO GESTIONALE	31-dic-18	variazione	31-dic-19
PROVENTI e RICAVI:			
Proventi e ricavi da attività tipiche	7.537.974	573.358	8.111.332
Proventi e ricavi da attività accessorie	126.925	-118.756	8.169
Proventi finanziari e patrimoniali	11.586	-4.848	6.738
Totale proventi e ricavi	7.676.485	449.754	8.126.239
ONERI:			
Oneri da attività tipiche	7.428.765	650.832	8.079.597
Oneri da attività accessorie	205.843	-205.433	410
Oneri finanziari e patrimoniali	0	7.769	7.769
Totale oneri	7.634.608	453.168	8.087.776
Risultato gestionale positivo	41.877	-3.414	38.463

*

Il sottoscritto Collegio dei Revisori ha svolto la revisione legale dei conti sul bilancio al 31 dicembre 2019 della "Fondazione Angelo Custode ONLUS".

Responsabilità degli Amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità delle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità dell'Organo di Revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile.



Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio.

Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del Revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il Revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio della Fondazione che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

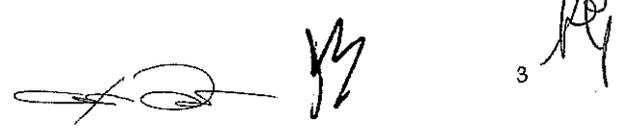
A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della "Fondazione Angelo Custode ONLUS" al 31 dicembre 2019 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

In particolare, il bilancio d'esercizio è stato redatto sulla base della corretta applicazione da parte dell'Organo Amministrativo del principio della continuità aziendale; nella valutazione prospettica circa la sussistenza del presupposto della continuità aziendale nel quadro sociale ed economico che si è venuto a configurare in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID 19, va in primo luogo osservato come la Fondazione, alla data di chiusura dell'esercizio 2019, ultimo esercizio chiuso anteriormente al 23 febbraio 2020, non presentasse alcun elemento (né di carattere patrimoniale-finanziario, né di carattere economico, né di altro genere) sulla base del quale potesse essere messa in dubbio la sussistenza di tale presupposto e fosse pertanto idonea a far ritenere pienamente verificate le condizioni previste dall'art. 7 del D.L. n° 23 dell'8 aprile 2020.

Merita in ogni caso di essere segnalato come, indipendentemente da tale previsione normativa, pur esistendo incertezze significative relativamente agli effetti provocati dall'emergenza sanitaria da COVID 19 che possono far sorgere dubbi sulla capacità della Fondazione di continuare ad operare come entità in funzionamento, ciò nonostante si deve tener conto che:

a) sul piano generale:

1) sono stati emanati una serie di provvedimenti normativi di carattere straordinario finalizzati fra l'altro al



3

sostegno alla liquidità e all'estensione a tutti i soggetti degli ammortizzatori sociali;

- 2) è stata disposta la progressiva riduzione dei provvedimenti di *lock down* a partire dal 4 maggio scorso, elemento questo che lascia intravedere la prospettiva di un graduale ritorno alla normalità della situazione nel corso dei prossimi mesi;
- b) sul piano specificamente interno alla Fondazione:
- 3) la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione è caratterizzata da una buona situazione di liquidità e da parametri di patrimonializzazione in linea o superiori alla media del settore di appartenenza;
 - 4) l'attività della Fondazione è orientata alla soddisfazione di una serie di bisogni primari, quali sono quelli di carattere assistenziale in campo sociosanitario, non suscettibili di oscillazioni significative nella domanda neppure in periodi di grave recessione.

Bergamo, 5 giugno 2020

Mario Berlanda

Luciana Gattinoni

Virgilio Zonca

IL COLLEGIO DEI REVISORI

